

POMPEI RESORT
 Via Acquasalsa, 16 A | 80045
 Pompei (NA) | Tel. 081 8639049
 081 8503906 | Fax 081 8507649
 info@pompeiresort.it

SETTIMANALE A DISTRIBUZIONE GRATUITA

Napoli dà il via al Giro d'Italia

Napoli, buche in strada: indagato de Magistris

"Attentato alla sicurezza" di automobilisti e pedoni



Due inviti a presentarsi sono stati notificati dai carabinieri al sindaco di Napoli Luigi de Magistris e all'assessore comunale alla Viabilità Anna Donati nell'ambito dell'inchiesta sui danni causati dalle buche presenti nelle strade della città. Nei provvedimenti emessi dal pm Stefania Buda e dal procuratore aggiunto Francesco Greco si ipotizzano i reati di attentato alla sicurezza stradale e omissione di atti d'ufficio.



"Non abbiate paura di sognare cose grandi!"

Un giovane su cinque fa regolarmente uso di droghe. La cannabis è la preferita, ma l'eroina avanza nei consumi. Lo dice uno studio del Cnr. Lo confermano allarmanti indicatori sociali. Alienazione, conflitti, e violenze crescono a dismisura. Una desolante notizia.

Intanto, Papa Francesco, nei giorni scorsi, parlando a migliaia di giovani li ha invitati a "sognare in grande". Lo ha detto con una forza straordinaria. Con l'energia di chi comunica amplificando la propria voce con il megafono dell'autentica vicinanza. Con il tono di chi ti fa sentire importante perché ti ama e non per finta. Con il tono di chi non ti tradisce, ma condivide e ti accompagna. «Cari giovani, non sotterrate i talenti, i doni che Dio vi ha dato!», ha spiegato Papa Francesco. Il ricordo è andato alla forza dirompente della celebre frase, "Siate affamati, siate folli", pronunciata da Steve Jobs, il padre della Apple, uno dei padri della rivoluzione digitale, in un celebre discorso ai giovani laureandi dell'università di Stanford.

Riferimenti forti e irrinunciabili, che sbocciano in un'epoca caratterizzata dalla consapevolezza che la politica ha spezzato le ali al futuro di alcune generazioni e reso invivibile il presente di una moltitudine di umanità. L'invito ad investire sui talenti per metterli al servizio di una grande rivoluzione, pacifica ma radicale, ha fatto di Papa Francesco la "luce" per tanti che vedono buio sia l'oggi che il domani. Mentre la casta dei partiti "inciucia", lasciando scontenti i popoli degli "inciuciati", il Papa ha invitato tutti «in questo tempo di crisi a non chiudersi in se stessi, ma aprirsi, essere solidali, essere attenti all'altro».

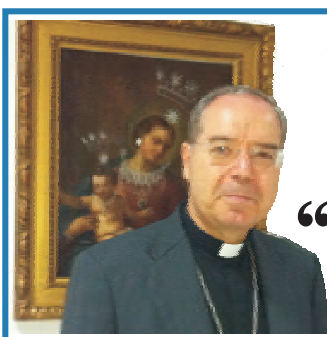
La carica rivoluzionaria di Papa Francesco è esplosa quando, rivolgendosi personalmente alle migliaia di ragazzi riuniti a Roma, ha chiesto: «Avete pensato ai talenti che Dio vi ha dato? Avete pensato a come potete metterli a servizio degli altri? Non sotterrate i talenti! Scommettete su ideali grandi, quegli ideali che allargano il cuore, quegli ideali di servizio che renderanno fecondi i vostri talenti». La forza dirompente del Papa argentino è esplosa quando ha scandito: «La vita non ci è data perché la conserviamo gelosamente per noi stessi, ma ci è data perché la doniamo. Cari giovani, abbiate un animo grande! Non abbiate paura di sognare cose grandi!».

Lo avranno capito anche nei "palazzi" della politica e nei laboratori degli "inciuci", che il mondo inizia a girare nella direzione indicata da Papa Francesco?

Antonio Irlando



Restiamo in attesa di una risposta
Pompei:
 i posti sono stati spartiti?



Intervista al Vescovo di Pompei
Monsignor Caputo:
 "La Chiesa aiuterà la sua gente"
 a pag. 4



Pirotecnica Scalafese
 di Galasso
 Organizzazione di spettacoli pirotecnici
 info@pirotecnicascafese.it
 www.pirotecnicascafese.com
 Via Dante Alighieri, 252 - (loc. Bagni) SCAFATI (SA)
 Tel. 338 9784555 - Tel-Fax 081 0121662

LA VENERE
 COMUNITA' ALLOGGIO PER ANZIANI
 - Assistenza infermieristica medica e geriatrica
 - Assistenza psicologica
 - www.lavenere.eu -
 Via Zabatta, 125 - 80040 Terzigno (NAPOLI)
 tel. 081 5280127 - cell. 338 9757324

Hotel Il Castello
 Ristorante Hotel
 Via Panoramica, 6 - Terzigno (Na) tel. 081 8654344 - 081 8634281
 www.hotelilcastello.biz e-mail: info@hotelilcastello.biz

IESCERI
 la locanda dei sapori
 RISTORANTE | DEGUSTERIA | WINE BAR
 www.ristoranteiesceri.it
 Via Acqua Salsa 80045 | Pompei
 info 081 8639049
 eventi@iesceri.it

AUTOGROUP Srl
 ANTIFURTO ANTIRAPINA IN OMAGGIO
 Ford Ka 2010 € 5990
 Ford EVO 1.3 M.jet 2011 € 7990
 Ford Fiesta 2010 € 7490
 Via S. Antonio, 54 - Torre Annunziata (Na) - Via S. Antonio, 51 - Pompei (Na)
 www.autogroup.it - autogroup@tin.it - info@autogroup.it - Tel. 0818618449 - 081 536 9034

Danno all'Erario di 4 milioni

Illeciti in gestione personale Anm

Accertamenti eseguiti dal Nucleo di Polizia Tributaria della Guardia di Finanza e segnalata alla Procura della Repubblica

È di circa 4 milioni di euro il danno arrecato alle casse dell'Azienda Napoletana Mobilità S.p.a. (Anm) emerso da accertamenti eseguiti dal Nucleo di Polizia Tributaria della Guardia di Finanza di Napoli e segnalata alla Procura Regionale della Corte dei Conti per la Campania. L'attività investigativa è nata in seguito a precedenti indagini di polizia giudiziaria svolte dal Gruppo Tutela Spesa Pubblica, che, nel maggio del 2011, portarono all'arresto dell'ex direttore dell'Anm e di un esponente sindacale aziendale, nonché all'obbligo di firma a carico di altri due sindacalisti, per un presunto giro di 'mazzette'. Il sistema illecito scoperto dalle Fiamme Gialle lucrava sull'illecita definizione delle procedure di gestione del personale dell'azienda napoletana relative ai cosiddetti 'cambi d'azienda' ed 'esodi incentivati'. Le indagini effettuate dai finanziari hanno accertato che, a fronte di personale (soprattutto di giovane età e di origine campana) che dalle aziende del nord si trasferiva all'Anm, non vi erano reali movimenti contrari che, nella maggioranza dei casi, si sono rivelati solo cartolari vedendo protagonisti dipendenti dell'Anm prossimi alla pensione. In taluni casi - si legge in una nota - si è appurato che tali procedure erano del tutto false, facendo figurare come in servizio presso altre aziende di trasporto pubblico dei lavoratori



che, in realtà, non vi prestavano servizio o non avevano ottenuto il necessario nulla-osta. Le numerose irregolarità rilevate nelle pratiche di 'cambio' hanno causato un notevole danno alle già esauste casse dell'azienda di trasporto pubblico napoletana, a causa del più oneroso trattamento economico riconosciuto agli autisti provenienti da altre aziende di trasporto, rispetto a quello che sarebbe spettato a giovani assunti ex novo, magari con contratti di apprendistato, che avrebbero garantito all'Anm notevoli risparmi contributivi. Un'ulteriore pratica illegale appurata dalle Fiamme Gialle nel corso delle indagini è consistita nell'attribuire a una pluralità di dipendenti dell'Anm in procinto di andare in pensione, una somma di denaro aggiuntiva a titolo di 'esodo incentivato'. In tal modo si faceva figurare un normale pensionamento come una dimissione volontaria indotta da una politica aziendale di esodo incentivato.

Si sono così scoperti anche 'incentivi' riconosciuti a persone già decedute grazie a una serie di documenti falsi. Un'ulteriore fonte di danno alle casse dell'Anm è derivata - spiega la nota delle Fiamme Gialle - da un incarico di consulenza costato circa 70 mila euro e affidato a un ex funzionario aziendale, ormai in quiescenza, a fronte del quale non è stata resa alcuna prestazione. Sulla base degli elementi investigativi, la Procura contabile ha recentemente contestato, a titolo di dolo e/o colpa grave, a due dirigenti e a quattro funzionari pro tempore dell'Anm la responsabilità del danno erariale quantificato in complessivi 3.926.000 euro. Per tali responsabilità, la Guardia di Finanza di Napoli ha notificato agli indagati un decreto emesso dalla Corte dei Conti per la Campania che ha disposto, a scopo conservativo, il sequestro di beni e valori, sino a concorrenza dell'intero danno erariale accertato.

Oltre 200 luoghi da attraversare

I siti partenopei da vivere: via al Maggio dei Monumenti

Tra queste anche, la villa presidenziale Rosebery a Posillipo e il Monastero delle clausure Trentatrè, dove vivono le clarisse

Napoli apre le porte alle centinaia di chiese che punteggiano i quartieri della città, ai musei, alle ville ai cortili, ai palazzi gentilizi, ai giardini normalmente inaccessibili durante l'anno, ai chioschi (famoso Santa Chiara) ai sagrati, alle biblioteche e agli archivi storici che diventano palcoscenico all'aperto del Maggio dei Monumenti. Un'idea, quella dell'attraversare gli spazi aperti del groviglio della città che nasce propria dalle passeggiate, quando si scorgono improvvisi ed improvvisi scorci da cui s'intravedono cortili, giardini e aria da respirare. "Un'idea, nata e condivisa con numerosi enti ed istituzioni - ha spiegato l'assessore comunale Antonella Di Nocera - ma soprattutto un modo per coinvolgere anche privati e cittadini nella costruzione di percorsi di visita e di partecipazione". Un percorso che potenzialmente è costituito da oltre 200 siti, la gran parte dei quali si potranno attraversare e vivere nei fine settimana. Cinque week-end, Attraverso Napoli. Chioschi, cortili e sagrati il tema che va dal 4 maggio al 2 giugno. Seicento visite guidate. Tra queste, la villa presidenziale Rosebery a Posillipo e il Monastero delle clausure Trentatrè, aperto nel '500, dove vivono tuttora le monache clarisse cappuccine. Un programma intenso di



visite, appuntamenti, narrazioni e performance per arricchire la conoscenza personale e collettiva della città, realizzato con le proposte della comunità e dei soggetti che sono diventati parte di un medesimo processo. Centocinquanta i soggetti coinvolti, istituzioni, associazioni, cittadini e artisti. Si rinnova anche la collaborazione con gli studenti dell'Accademia di belle Arti che guideranno turisti e cittadini nei siti legati al San Carlo, al Conservatorio di musica, al convento e Basilica di San Domenico Maggioro e alla casina pompeiana, alla stazione zoologica in villa comunale. Due i percorsi speciali all'interno del mese, lungo i cortili. Il primo dedicato a Boccaccio, di cui ricorre il settecentenario, e alle sue novelle che saranno lette in alcuni luoghi della città. Il secondo dedicato alla Canzone e alla musica napoletana in collaborazione con la Rai, che contemporaneamente celebra i suoi 50 an-

ni con una mostra. Le immagini delle world series di Coppa America, hanno fatto il giro del mondo. I turisti tornano nella città di partenopeo. Maxi concerto con Bruce Springsteen (23 maggio) ed altri big. Il lungomare di Via Caracciolo, Piazza Plebiscito con la basilica di San Francesco di Paola, Palazzo reale con lo sfondo del Vesuvio e in alto San Martino con Castel Sant'Elmo da dove si può ammirare l'incomparabile panorama, l'intrigo dei decumani con il suo patrimonio artistico-culturale, dal cristo velato, al Tesoro di San Gennaro al mercatino dei pastori, a poca distanza il teatro all'aperto grecoromano della Napoli sotterranea. Le strade più pulite, molte le piazze, un tempo preda dei posteggiatori abusivi, restituite alla città. Le stazioni del metrò con le opere d'arte, offriranno al viaggiatore un motivo in più per visitare la città che cerca il riscatto con le sue bellezze naturali.

Mario Carillo

Il contributo degli agricoltori per la riqualificazione del territorio vesuviano

Nasce il consorzio di tutela del pomodorino del piennolo del Vesuvio dop

Finalmente. Dopo un lungo travaglio da oggi gli agricoltori vesuviani hanno a disposizione uno strumento in più per affermare le loro produzioni sui mercati. Con il decreto 10 aprile 2013 del Mipaaf pubblicato nella G. U. n. 97 del 26-4-2103 nasce il Consorzio di Tutela del pomodorino del piennolo del Vesuvio dop. Un sentito ringraziamento va alla CIA e a Confagricoltura Campania che hanno sostenuto e agevolato il nostro sforzo di aggregazione dei produttori e alla Regione Campania e al SeSIRCA che hanno fatto la loro parte con efficienza e tempestività nel complesso iter che ha portato al riconoscimento.

Il Consorzio di Tutela lavorerà per risollevarne le sorti della agricoltura vesuviana facendo leva sulla sua produzione oggi più apprezzata



in Italia e all'estero: il pomodorino del piennolo del Vesuvio dop. Nei prossimi tre anni puntiamo a far iscrivere al sistema di controllo almeno il 50% di tutta la produzione di "piennolo" oggi esistente e potenzialmente ascrivibile alla dop. Lavoreremo inoltre per recuperare alla agricoltura le tante, troppe terre abbandonate su questo nostro Vesuvio, Parco nazionale dal 1995, per promuovere sviluppo, occupazione e sottrarre il territorio all'abbandono e al degrado. Ricercheremo sinergie e collaborazioni con i produttori e le loro associazioni dei comparti frutticolo e vitivinicolo vesuviani. L'albicocca vesuviana merita di ottenere il riconoscimento della ipp e auspichiamo che riprenda l'iter istituzionale bruscamente interrotto. Le sinergie con le aziende vitivinicole possono contribuire a promuovere un paniere ampio di prodotti vesuviani. Cercheremo collaborazioni anche con le altre dop campane per ottimizzare gli sforzi tesi a promuovere i prodotti della regione. Il nostro è un Consorzio nato su iniziativa dei produttori per i produttori, laboratorio di cooperazione laddove spesso in passato hanno prevalso individualismo e competizione, oltre ogni ragionevole limite e convenienza.

Sarà un Consorzio imperniato su trasparenza e partecipazione, che saprà dialogare con tutti e rapportarsi in modo critico e propositivo con le Istituzioni locali, regionali e nazionali. Un piccolo Consorzio che aspira a dar voce ad un territorio ricco di storia e tradizioni con una antichissima vocazione agricola.

Accordo Regione e Capitaneria per la pulizia dei fondali in otto porti turistici

Questi i porti interessati i Sapri, S. Angelo, Pozzuoli, Procida, Amalfi, Agropoli, Acciaiuoli, Marina della Lobra

L'assessore all'Ambiente della Regione Campania Giovanni Romano, in vista della prossima stagione balneare, ha promosso "Porto pulito", una iniziativa che prevede la pulizia degli specchi d'acqua e dei fondali dei porti di interesse regionale e rientra nel più ampio progetto di tutela della fascia costiera, di valorizzazione della risorsa-mare e di sostegno all'economia turistico-balneare denominato "La Regione per il mare". "Grazie ad una convenzione con la Capitaneria di Porto fortemente sostenuta dall'ammiraglio Antonio Basile e dal co-



mandante Rosario Meo - ha spiegato l'assessore Romano - potranno essere effettuate le operazioni di rimozione dei rifiuti e di pulizia nei primi 8 ambiti portua-

li interessati: Sapri; S. Angelo (Barano di Ischia); Pozzuoli; Procida (Chiaiolella); Marina della Lobra; Amalfi; Agropoli; Acciaiuoli. "Abbiamo convocato i sindaci dei Comuni coinvolti per il prossimo 10 maggio, in modo da far partire subito le attività di supporto necessarie. Successivamente si procederà con la pulizia dei fondali e degli specchi d'acqua di altri porti regionali. L'iniziativa "Porto pulito" fa parte del progetto "La Regione per il mare" che prevede, oltre alla rimozione dei rifiuti dai fondali dei porti, la pulizia del mare da-

vanti ai lidi di tutta la Regione anche attraverso l'impiego dei battelli spazzamare già dal prossimo mese di giugno; l'avvio delle attività di monitoraggio e telerilevamento aereo con la Guardia Costiera per prevenire e reprimere gli inquinamenti, il sostegno all'iniziativa di Legambiente Riciclaestate per la riduzione dei rifiuti e la differenziata sulle spiagge e nei centri turistici e balneari; l'imminente approvazione del Piano Regionale di raccolta e smaltimento dei rifiuti prodotti nelle aree portuali", ha concluso Romano.

La mozzarella di bufala campana è salva

Fallito l'ennesimo tentativo del capolista Zaia di affondare il comparto

La mozzarella di bufala campana dop è salva. È stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, infatti, il decreto del ministro delle Politiche agricole, Mario Catania, con cui il Governo ha sostanzialmente recepito le richieste del Consorzio di tutela, emanando nuove norme di attuazione della legge 205/2008. Il provvedimento, sottolinea il Consorzio, "contiene novità fondamentali": per tutti coloro che fanno parte del sistema Dop sarà infatti possibile continuare sempre a produrre nello stesso stabilimento mozzarella Dop e altre tipologie (ricotte e mozzarelle non Dop), ma, come richiesto dal Consorzio di Tutela già 18 mesi fa, si obbligano i produttori ad acquistare esclusivamente latte di bufala proveniente dall'area Dop, per qualunque prodotto intendano realizzare. È miseramente fallito l'ennesimo tentativo dell'ex



ministro dell'Agricoltura il leghista Zaia di affondare il comparto campano. Sempre Zaia aveva provato in passato a fare danni tentando di cancellare l'istg della pizza napoletana. Per fortuna anche in quel caso gli è andata male. E' assurdo però per i campani doversi ogni giorno difendere da questi vergognosi attacchi leghisti. Dobbiamo registrare purtroppo che, tranne qualche eccezione, il mondo politico regionale è davvero poco attento e poco interessato a tutelare il settore agricolo ed alimentare che invece sono motori portanti dell'economia Campania.

il Gazzettino VESUVIANO

FONDATA NEL 1971

Gennaro Cirillo DIRETTORE RESPONSABILE

Pasquale Cirillo DIRETTORE EDITORIALE

CAPOREDATTORE centrale Francesco Ferrigno

CAPOREDATTORE vicario Dario Sautto

REDATTORI

Raffaele Cava - Marianna Di Nola

Claudia Malafrente - Vincenza Costantino

GRAFICA Catello Ferrigno per JKGGraphic

www.ilgazzettinovesuviano.com

Aut. Tribunale Torre Annunziata n° 22 del 06/10/2004

Iscritto al Registro degli Operatori di Comunicazione n° 20703

DIREZIONE: Via Messigno, 174 - 80045 Pompei 339 23 46 458

REDAZIONE: Via Messigno, 174 - 80045 Pompei 081 3442598

AMM.zione: Via C. Alberto, 34 - 80042 Boscotrecase 081858 1529

PUBBLICITÀ: marketing@ilgazzettinovesuviano.com - 320 7147 223

redazione@ilgazzettinovesuviano.com

Informazione, politica, cultura, sport e tempo libero delle province di Napoli e Salerno, nonché argomenti attinenti al patrimonio storico, artistico, socio economico e scientifico della Regione Campania. La collaborazione al nostro giornale è aperta a tutti ma non retribuita. La direzione si riserva di controllare le notizie e la loro veridicità. Si privilegiano gli articoli inviati per posta elettronica. Il materiale inviato non sarà restituito. STAMPA - Arti Grafiche Boccia S.p.A.

Amministrative 2013 - Comunali Boscoreale

Vincenzo Federico: "Per una nuova Boscoreale"

Nella lista del Movimento Popolare Campano a Boscoreale è impegnato anche Vincenzo Federico, geometra, con una piccola esperienza da assessore nell'amministrazione Cavaliere.

«Con il candidato sindaco Carmine Sodano - esordisce Federico - abbiamo iniziato un percorso comune già dal giorno dopo lo scioglimento del consiglio comunale. Da parte mia, senza tema di smentite ritengo che il nostro paese sia indietro di trenta anni. Oggi, siamo chiamati, proprio per questo, a dare una svolta netta e ho voluto riassumere questa idea, per la mia campagna elettorale, con lo slogan: "Per una nuova Boscoreale".

Viabilità, economia, lavoro, commercio.

Queste le parole che rappresentano il nostro programma per il futuro.

La mia attività di geometra mi porta a stilare perizie immobiliari per gli istituti di credito. Non è accettabile che un paese come Boscoreale, con un patrimonio immobiliare importante, quasi non presenta immobili finanziabili. Tutte le banche si rifiutano di intervenire perché fintanto che non vengono realizzati i condoni, teoricamente, troppi immobili sono da abbattere».

Ed in effetti il problema anche di una semplice ristrutturazione a Boscoreale è fortemente sentito. Gli ultimi fabbricati con regolare licenza edilizia risalgono agli inizi degli anni Ottanta. Oltre trent'anni fa.

«Ritengo - ha aggiunto Federico - che se si muove l'edilizia si muove tutta l'economia. Bisogna intervenire immediatamente sui condoni edilizi».

Centro e periferia sono spesso due tematiche molto dibattute in città. Più attenzione per l'una o per l'altra e comunque sempre qualche scontento ci sarà.

«La mia candidatura è per tutta Boscoreale. Pur provenendo dalla periferia sarò il consigliere di tutta la nostra cittadina. Da sempre si parla di centro e "campagna" per individuare

le due zone che caratterizzano il territorio boschese, ma ritengo che Boscoreale sia una, parte da via Promiscua e finisce a via Marra. Tanti sono i problemi, spesso da zona a zona molto differenti tra loro, ma vanno tutti affrontati per rendere vivibile in maniera univoca il nostro paese. Bisogna che tutto il territorio sia oggetto di attenzione e dato che si vive una volta sola dobbiamo fare in modo che si possa vivere nel migliore dei modi».

Una scelta di campo, a centrodestra, quella di Vincenzo Federico, ma un impegno con il Movimento Popolare Campano. «Una scelta volta al rinnovamento» ha concluso Federico che ha poi aggiunto: «Con l'MPC, un soggetto politico nuovo per una politica nuova. Iniziare dal nuovo per una "Nuova Boscoreale" anche grazie al senatore Pietro Langella, fondatore del Movimento e primo politico della storia repubblicana di Boscoreale a rappresentarci in Parlamento».



Amministrative 2013 - Comunali Boscoreale

prima di tutto il Lavoro



Imprenditore, cattolico, vicino ad associazioni e comunità, impegnato nel sociale e sul territorio, Francesco D'Aquino, consigliere uscente, capeggerà la lista del Movimento Popolare Campano del senatore Pietro Langella. Appassionato di sport è presidente, allenatore ed atleta della società "Marathon Club Boschese". Già nei giorni scorsi si è così espresso: «Con la scorsa amministrazione abbiamo capito quali sono le cose da non fare. Adesso dobbiamo creare una sinergia tra sviluppo e lavoro. Dobbiamo occuparci dei condoni. C'è una zona rossa martoriata, dobbiamo fermare gli abbattimenti e rivalorizzare le ricchezze del nostro paese, a partire dall'archeologia».



Francesco D'Aquino

Il messaggio di speranza del Vescovo

Monsignor Caputo: "La Chiesa aiuterà la sua gente"

"Auspicio una rinnovata collaborazione con le istituzioni pubbliche, nell'ottica del bene comune".

In questi giorni sarà ultimato il restauro del Trono della Vergine

Il vescovo di Pompei, monsignor Tommaso Caputo, ha ricevuto il Gazzettino Vesuviano. Un momento di confronto che è servito a far conoscere la nostra realtà giornalistica e i temi a noi più cari con particolare attenzione a Pompei che ospita la nostra redazione. L'incontro arriva a pochi mesi di distanza dall'inizio ufficiale del suo ministero nella città mariana. Su nomina di Papa Benedetto XVI, il 10 novembre 2012, Caputo, di origini afragolesi, è stato nominato Arcivescovo e Prelato Pontificio per il Santuario della Beata Maria Vergine del S. Rosario di Pompei. Poi, l'ingresso ufficiale in città lo scorso 12 gennaio e il tributo ricevuto da una comunità in festa per l'arrivo del suo Pastore. "La gioia che ho provato al momento della mia nomina e, soprattutto, il giorno dell'inizio del ministero pastorale - ha esordito il monsignore - si rinnova ogni volta che incontro i fedeli pompeiani. Il loro affetto mi commuove e cerco di ricambiarlo con l'ascolto e l'accoglienza. La città di Pompei è una realtà che, grazie a Dio, non mi era del tutto sconosciuta e che, nel conoscere sempre meglio, sento di amare ogni giorno di più".

Una realtà, quella pompeiana, con la quale Caputo sta ancora familiarizzando. Una città che fa parte del complicato e controverso meridione d'Italia. Disoccupazione e criminalità organizzata, solo due dei mali del sud. "Avendo vissuto tanti anni all'estero e in Vaticano, tante problematiche le ho viste da lontano, ma mi sono sempre interes-

sato alla mia terra, la terra dei miei genitori, dei miei fratelli - ha affermato il Vescovo - la crisi globale mette in forse il futuro dei giovani, e le loro preoccupazioni sono a me particolarmente care. In questa situazione complicatissima, mi piace parlare di speranza, che deve essere la parola giusta, la dimensione fondamentale per chi si trova a vivere in una realtà come Pompei, che trae ispirazione dall'esempio di amore caritatevole del Beato Bartolomeo Longo".

Una città differente dalle altre per le diverse realtà che vi coabitano. Chiesa, amministrazione comunale e Soprintendenza Archeologica. Non due ma bensì tre facce di un'unica medaglia. E la necessità di collaborazione diventa indispensabile per il bene della collettività. Una visione condivisa anche dal vescovo: "Non posso che auspicare una rinnovata collaborazione, una vera e propria sinergia tra Chiesa ed istituzioni pubbliche, nell'ottica del bene comune. Pur nella diversità dei ruoli è necessario lavorare insieme per superare fratture e separazioni che non hanno ragione di esistere. Pompei da sola è un esplicito messaggio di speranza. A noi, come comunità cristiana - ha continuato Caputo - è chiesto di renderlo, oltre che manifesto anche pienamente condiviso. La particolare realtà di Pompei necessita di un dialogo di largo respiro e di una condivisione piena. Dalla storia dell'una e dell'altra città deve venire un'esortazione forte al bene comune nell'ottica del progresso e della crescita della comunità inte-

ra. Siamo di fronte non ad entità distinte, ma a un patrimonio che rende unica questa nostra città. La Chiesa e le istituzioni pubbliche, seppur con ruoli diversi, devono promuovere la crescita della città di Pompei".

Un invito alla massima collaborazione fra le parti per il progresso della città di Pompei, bloccata in un preoccupante impasse ormai da mesi. Una cittadina in sofferenza per vari motivi e su più fronti. "Nel mondo globalizzato - ha dichiarato Caputo - Pompei non è certamente un'isola. Sappiamo bene che anche nella nostra città si fanno sentire tutti i mali di emergenze che si rincorrono l'una con l'altra. Destano particolare allarme la mancanza di lavoro e le scarse prospettive occupazionali per i giovani. La Chiesa non ha strumenti per interventi diretti, ma questo autentico dramma la colpisce in maniera frontale. Il lavoro è per l'uomo e non viceversa le politiche economiche non possono risolversi nel conto del dare e dell'aver. Parlare di etica, non può essere semplice retorica soprattutto in realtà disagiate e colpite dalla crisi come la nostra. È per questo che la Chiesa di Pompei farà il possibile per aiutare la sua gente a venire a capo delle difficoltà esistenti. Tutti insieme abbiamo il dovere di volgere alla città uno sguardo attento".

Parole che rivelano una particolare attenzione ai problemi della cittadina mariana. Un messaggio alla collaborazione fra le parti per un aiuto concreto alla cittadinanza, senza trascurare, prima di tutto, quelle aree dalle quali emer-



Il vescovo di Pompei monsignor Tommaso Caputo, nominato da Papa Benedetto XVI il 10 novembre 2012

gono i disagi e le difficoltà per i più deboli. L'impegno del Pontificio Santuario di Pompei si traduce anche nelle diverse missioni mariane all'estero. Recentemente il Quadro della Madonna Pellegrina è stata in Australia e negli Stati Uniti. Altre tappe sono previste anche per l'Italia. A proposito delle missioni il vescovo ci ha rivelato un' indiscrezione: "Si pensa di svolgere una Missione a Malta. L'iniziativa era già allo studio da tempo, ma, come potete immaginare, io ne so-

no molto contento, avendo vissuto là per cinque anni, ed appoggio pienamente la cosa. Speriamo che si possa realizzare al più presto". Sul finire dell'intervista, Caputo ci ha informato del restauro del Trono della Vergine che, in questi giorni, sarà ultimato: "Speriamo che la nostra veneratissima Icona della Madonna del Rosario possa essere risistemata al suo posto in tempo per la supplica dell'8 maggio". Prima di congedarci, abbiamo parlato con il vescovo dell'ele-

zione al soglio pontificio di Papa Francesco. Voci insistenti riferivano di un imminente viaggio a Pompei del nuovo Pontefice: "La Chiesa di Pompei ha salutato con gioia l'elezione del nuovo Papa, dichiarandogli da subito la propria fedeltà. Ho inviato al Pontefice una lettera nella quale la Chiesa di Pompei esprime speranza di una sua visita pastorale. Attendiamo che il Papa ci risponda e, certamente, speriamo che venga al più presto".

Marianna Di Paolo

I commercianti invitano amministrazione e consiglieri all'incontro di stasera all'Hotel Amleto

La maggioranza tiene sul rendiconto

Cipriano: "Lascio un'amministrazione sorda per occuparmi della città". Genovese bacchetta Arpaia e lancia larghe intese.

De Gennaro: "Periferie ricordate solo in campagna elettorale, poi abbandonate"

Passano senza colpo ferire i due provvedimenti all'ordine del giorno del consiglio comunale: bilancio consuntivo 2012 e debiti fuori bilancio del VII settore. Sul primo punto la relazione è dell'assessore Claudio Alfano: "I dati riscontrati ci rendono sereni. Abbiamo rispettato il difficile patto di stabilità e ridotto la spesa del personale del 30% passando da 51mila a 36mila euro". Questione, quella del lavoro a tempo determinato, su cui si accende la polemica col consigliere Alberto Roberti (Unità e Impegno): "Perché assumiamo co.co.co. mentre i dipendenti del comune lamentano di essere senza lavoro? Nonostante l'esternalizzazione dei servizi aumentano i contratti a termine: servono o è un'operazione politica?".

Nelle pieghe della discussione sul rendiconto, su cui si gioca la tenuta di un'amministrazione, la maggioranza perde ufficialmente un pezzo. Il consigliere Maurizio Cipriano suggella in consiglio la sua uscita dalla compagnia dalessiana annunciata dalla stampa: "Da circa tre anni, con tutti gli strumenti, ho cercato di sensibilizzare il sindaco sulla crisi. Era necessario rimodulare i flussi turistici in città per ridistribuire ricchezza e ridare vigore alla parte di Pompei desertificata. Lascio la maggioranza perché il mio impegno personale diventi una battaglia per tutti i cittadini contro chi è cieco e sordo alle difficoltà della città". Uscito dall'aula senza prendere parte alla votazione, tra gli applausi dell'opposizione e il silenzio raggelato della maggioranza, il consigliere Cipriano viene lodato dal collega Benincasa: "Ha detto quello che tutta la città pensa. Questa amministrazione ha fallito.

Sindaco si dimetta e dimostri, per una volta, di tenere a Pompei". A replicare al neo - dissidente è Carmine Cirillo: "L'amministrazione sta affrontando i problemi sollevati da Cipriano con la redazione del PUC, con più parcheggi nell'area est e la ztl". La questione Cartiera tiene ancora banco tra gli scranni di Pa-

lazzo De Fusco. A parlarne è Michele Genovese (PdL) che bacchetta il suo capogruppo e lancia le grandi intese: "Arpaia è assente su tutte le discussioni. Io, al contrario di parte dell'attuale opposizione, non ho votato per la Cartiera, fallimentare per il commercio storico di Pompei. Oggi, però, dovremmo sederci tutti in-

torno a un tavolo, maggioranza e minoranza, per risolvere i problemi del territorio". La replica è del consigliere Benincasa (UD): "Noi abbiamo votato per ridare lavoro agli ex Atiscarta. Ma, tra le centinaia di lavoratori della Cartiera, dove sono i Pompeiani?". Altro punto, altro confronto, stavolta sui debiti fuo-

ri bilancio del VII settore. Unità e Impegno contesta la legittimità del voto del consiglio comunale sull'esborso extra. Per il presidente dell'assise, Ciro Serrapica (PD), invece, la Corte dei Conti ha stabilito la competenza del consiglio sui debiti fuori bilancio derivanti da sentenze, circostanza ricorrente nel caso di

specie. Sul punto l'opposizione si è spaccata: i consiglieri di Unità e Impegno hanno lasciato l'aula mentre hanno espresso voto contrario Genovese (PdL) e Lello De Gennaro (Alternativa Pompeiana). Lo stesso De Gennaro ha spiegato in aula le ragioni del suo no: "Ancora una volta votiamo debiti fuori bilancio per danni dei cittadini dovuti alle condizioni stradali. Questo dimostra l'incapacità dell'amministrazione di affrontare i problemi della città. Basti pensare al dissesto in cui versano da anni le periferie: i marciapiedi malridotti e le buche nelle strade di via Mesugno, per non parlare di via Ripuaria. Le periferie vengono ricordate solo in campagna elettorale e poi abbandonate. Alle mie continue segnalazioni la risposta è che non ci sono soldi. Ma chi è responsabile? C'è una ditta esterna e il degrado permane. Quante strade potremmo riparare con i soldi del risarcimento danni? L'amministrazione della città non è interessata a questi problemi. La campagna elettorale è ancora lontana". La maggioranza D'Alessio tiene, dunque, nonostante le defezioni. Con l'approvazione del rendiconto salta uno scoglio mettendo in sicurezza i conti per l'ultimo anno di mandato, un anno in salita per questioni fuori dal consiglio comunale. Occhi puntati, ora, sull'appuntamento di venerdì alle 20.30 all'Hotel Amleto. I commercianti, dopo le recenti contestazioni su parcheggi e Cartiera, hanno invitato anche la maggioranza a discutere dei problemi del territorio. Dall'esito del summit sapremo se si è trattato dell'inizio di un dialogo o della continuazione dello scontro.

Claudia Malafronte

Giornata di prevenzione per le donne

È interamente dedicata alle donne l'iniziativa di prevenzione e informazione che si terrà, sabato 4 maggio, presso gli ambulatori medici, uno pediatrico e uno con unità materno infantile, del Centro Educativo "Beata Vergine del Rosario" del Santuario. I due ambulatori, nati nel settembre del 2010, grazie alla generosità dei volontari della Confraternita di Misericordia di Pompei, che ha sede presso il Centro, e grazie ai fondi di un protocollo d'intesa stipulato tra questa e le Misericordie di Atripalda, Vico Equense e Gragnano con alcune fondazioni bancarie, offrono accoglienza e sostegno alle donne e ai bambini che si trovano in condizioni di disagio economico, sociale e psichico, tutelandone la salute, supportandone e valorizzandone l'autonomia e facendo in modo di agevolare l'accesso ai servizi sociali, di istruzione, formazione e socio-sanitari. "Sorridenti donna, sorridi sempre alla vita!" è lo slogan dell'iniziativa. Sin dal mattino, presso i due ambulatori, specialisti ginecologi, in collaborazione con il reparto l'anatomia patologica dell'Ospedale San Leonardo di Castellammare di Sta-

bia, offriranno alle donne la possibilità di controlli ginecologici, ecografie e pap-test gratuiti. Per l'intera giornata, dalle 8.30 alle

19.30, donne di ogni età e nazionalità accederanno al servizio, previa prenotazione. «Per noi questa giornata di prevenzione è

Sabato 4 maggio presso il Centro "Beata Vergine del Rosario" consulenze gratuite

Il ministro Bray vittima della Circumvesuviana

Una donna lo riconosce e lo incoraggia. Poi purtroppo il treno della Circumvesuviana si ferma per un guasto a Torre del Greco e il nuovo Ministro dei Beni Culturali Massimo Bray raggiunge - in visita privata - gli Scavi di Pompei solo grazie ad un passaggio. Ecco il "benvenuto" al neo titolare del MiBac, il quale si è trovato a convivere con gli ormai soliti disagi vissuti dai pendolari di Napoli e provincia. Tra le note simpatiche di questa giornata, uno scambio di tweet con una persona che l'ha riconosciuto e fotografato, ed ha postato la foto su Twitter: "Ok, niente panico. Secondo me stamattina Massimo Bray era in circumvesuviana accanto a me". La risposta del Ministro è stata rapida: "E nella foto, ascoltavo Asaf Avidan". Poco dopo, Bray ha postato una sua foto in stazione a Pompei Villa dei Misteri, stavolta in attesa del treno di ritorno per Napoli.



Il ministro Bray

Dario Sautto

molto importante - ha detto Antonietta Bianco, governatrice della "Misericordia" di Pompei - perché è un traguardo in più nel nostro cammino di sostegno alle donne che non hanno la possibilità di effettuare questo tipo di esami specialistici, così fondamentali per la loro salute. Questo ci riempie di gioia e ci spinge a fare sempre di più per aiutarle". I due ambulatori fanno parte di "Aisha", un progetto sperimentale nato a Pompei per dare voce alle necessità e alle sofferenze di donne e bambini che vivono realtà sociali drammatiche. Ma "Aisha", oltre al sostegno a specifiche esigenze sanitarie, e anche supporto al reinserimento lavorativo, è pronto intervento sociale, accompagnamento ai servizi socio-sanitari e contrasto alla solitudine e alla depressione anche post parto, è informazione sulla prevenzione alle malattie più diffuse.

Marianna Di Paolo

Amministrative 2013 - Comunali Boscoreale

Carmine Sodano: “Impegno forte e deciso”

*Tre i punti fermi del programma del candidato di centrodestra che mostra grande energia e idee chiare per Boscoreale, idee che possono essere raggiunte in tre parole:
Futuro, Lavoro ed Economia.*

CONDONI EDILIZI '84 - '95 - 03

“Dare una speranza di futuro alle famiglie, alle giovani coppie dice Sodano che potranno finalmente coronare il sogno di una vita. Completare una casa, ristrutturarla e viverla nel rispetto di regole dormienti da troppi anni. L'80% delle famiglie boschesi hanno problemi legati all'edilizia.

La certezza di una casa da completare, da ristrutturare per dare un futuro migliore ai nostri figli, ai nostri nipoti è certamente un obiettivo importante per tanti nostri concittadini aggiunge il candidato sindaco Sodano ed è per questo che saneremo tutto quello che è possibile sanare nei limiti della legalità.

Avviare i condoni edilizi, anzi completarli, darebbe una boccata d'ossigeno anche al lavoro favorendo l'edilizia, vero volano per l'economia e aiuterebbe anche le casse comunali con una sorta di partita di giro attraverso la quale i vantaggi economici per l'Ente ritorneranno ai cittadini sottoforma di investimenti per il sociale, i servizi e la vivibilità”.

SICUREZZA

Tetti spioventi su tutto il territorio comunale. “E' una scommessa spiega Sodano ma in una eventuale e malaugurata eruzione del Vesuvio, questo provvedimento si rivelerebbe di estrema utilità per evitare il catastrofico accumulo di materiali piroclastici sulle case. Il tetto spiovente in una situazione simile favorirebbe la

staticità delle abitazioni lasciando scivolare ceneri e lapilli ed evitando che il loro peso faccia collassare inesorabilmente i fabbricati.

Convocare una conferenza dei servizi per la sicurezza dei nostri concittadini e dei loro beni con la Soprintendenza, con la Regione e la Provincia e far realizzare i tetti spioventi, obbligatoriamente, su tutto il territorio di Boscoreale”.

AMBIENTE

Anche su questa tematica non mancano a Sodano le idee ed i progetti concreti: “Voglio dotare il paese, su tutti gli edifici comunali, sulle scuole, ma anche su tutte le palazzine comunali del Piano Napoli, di impianti fotovoltaici. Si pensi alla quantità di energia elettrica che si potrebbe produrre”. Un investimento importante sicuramente con l'intervento dell'Europa, dell'Italia, della Regione. Un investimento che ricadrebbe positivamente e direttamente sulle bollette dei cittadini di Boscoreale.



Nella seduta del 2 maggio

Torre Annunziata: il consiglio approva il consuntivo 2012

Con 17 voti favorevoli, 5 contrari e 2 astenuti

Nella seduta di Consiglio Comunale del 2 maggio 2013, con 17 voti favorevoli, 5 contrari e 2 astenuti, è stato approvato il Bilancio consuntivo 2012.

Gli esponenti della maggioranza hanno sottolineato i sacrifici sostenuti nella scorsa annualità per il rientro nel patto di stabilità, risultato che permetterà all'Ente di avere più risorse disponibili per il corrente anno.

Rimarcati i risultati ottenuti nel campo del sociale, con l'attivazione di numerosi ed efficienti servizi per i cittadini, (ultimo in termini di tempo il Centro sociale realizzato al Parco Penniniello). Strategici quelli registrati nella raccolta differenziata (estesa su tutto il territorio cittadino), nel recupero dei finanziamenti per il Piano di Quartiere (Penni-



Il sindaco Starita (niello), e per il finanziamento di 12 ml per la zona industriale. In stato avanzato le procedure per la realizzazione della vasca d'alaggio in zona Rovigliano, di assegnazione dell'area Lido S.Lucia e di convenzione per

l'utilizzo di tutta l'area sud della "Real Fabbrica d'Armi".

Nel corso della riunione il Sindaco Giosuè Starita ha comunicato la recente nomina del consigliere comunale Vincenzo Ascione a presidente del Parco regionale del Bacino idrografico del fiume Sarno.

Tutti approvati gli atti relativi ai debiti fuori bilancio.

La discussione sugli argomenti dell'ordine del giorno aggiuntivo, (regolamento per l'affidamento in concessione di beni confiscati alla criminalità... ed...)

Il ruolo del CC per contribuire a debellare la criminalità organizzata... è stata spostata al prossimo consiglio Comunale già programmato per il prossimo 9 maggio.

Amministrative 2013 a Boscoreale

Corsa a sindaco: le incognite Spisto e Cammarota

Il Movimento Cinque Stelle non corre per le comunali ma aderisce a Decoro Urbano contro il degrado cittadino

Due volti e due incognite nelle prossime amministrative a Boscoreale. Stefania Spisto, per SEL, e Bruno Cammarota, per la lista civica Agorà, hanno deciso di correre da soli senza coalizioni né altri partiti di appoggio. La candidata del partito di Vendola è la prima donna ad aspirare allo scranno più alto del comune vesuviano.

Una sfida che raccoglie con un team di donne e giovani: molti i ventenni e studenti presenti nella lista realizzata nel tempo record di soli due giorni. Un buon viatico per Sel che ha deciso di intraprendere una corsa solitaria per il comune. Nessuna alleanza, quindi, con il centro sinistra che si presenta senza simboli e si allea con alcuni ex esponenti dell'area av-



Spari a Roma: un'analisi a freddo del nostro concittadino convalescente

Per Francesco Negri: "Un atto duro da perdonare"

Intanto deve rincuorarsi e sentirsi miracolato pensando al dolore del collega Giangrande

Rischiare la propria vita per un'altra: è la storia comune di ogni pubblico ufficiale e che oggi ci stringe attorno ai carabinieri vittime dell'attentato di Palazzo Chigi. La scarica di follia di un uomo disperato, vittima della crisi attanagliante il nostro paese, s'abbatte contro chi, in quel momento, stava onorando il proprio lavoro.

Giuseppe Giangrande e Francesco Negri, rischiano rispettivamente la paralisi e l'uso della gamba. Un atto "duro da perdonare" secondo il carabiniere scelto di Torre Annunziata ancora sofferente nel suo letto d'ospedale. Nonostante sia ancora convalescente, Negri dedica il suo pensiero al collega ricoverato all'Umberto I di Roma. Colpito al collo, quest'ultimo, deve lottare contro il danno midollare ai quattro arti con lo spettro di un futuro da tetraplegico. Il destino si sa è beffardo, e il carabiniere torrese deve rincuorarsi, sentirsi persino "miracolato", conscio del dolore di Giangrande.

La prima operazione è ormai andata, ora tocca "ricomporre la frattura e applicare il tutore di metallo" affinché Negri possa iniziare la sua riabilitazione.

"Cosa ha combinato". Così esprime il suo rammarico per il gesto di Luigi Preiti, l'attentatore calabrese che, nel giorno del giuramento del nuovo governo, ha dato sfogo a tutta la sua frustrazione. Un atto folle



Francesco Negri

ma quantomai significativo, sintomo del malumore serpeggiante l'animo di una popolazione avvilita per l'ipocrisia della sua classe politica. Vincenzo Pelvi, cappellano dell'ospedale di San Giovanni, ha pregato col carabiniere oplontino. "E' sereno" dice l'arcivescovo "direi che si sente sostenuto dalle istituzioni e dalla famiglia. Abbiamo colto l'esperienza della sua fede."

A far compagnia Negri c'è la sua famiglia. La sua futura sposa Veronica, oggi "più tranquilla", l'accompagna nella dolorosa guarigione, condividendone la sofferenza. I genitori ricordano come abbiano avuto paura di perdere il proprio figlio che ha da sempre inteso il suo lavoro come "una vocazione". "A noi non resta che pregare" dice la madre del carabiniere "perché non accada mai più nulla di tragico. Domenica potevamo perderlo, abbiamo avuto una grazia".

Francesco Negri non è solo. Il comune di Torre Annunziata, tramite l'assessore alla cultura Luisa Stanzone, ha voluto manifestare la propria vicinanza al suo concittadino.

"Il male fisico passa, le ferite guariscono e io continuerò a fare il mio lavoro. Magari tornerò qualche volta nella mia città." E' la promessa di Negri, non ci resta che sperare che possa avverarsi.

Marco Seppone

versa. Dall'altro lato c'è Bruno Cammarota il candidato sindaco della lista Agorà ed ex assessore dell'amministrazione targata Gennaro Langella.

Volto non nuovo, dunque, dello scenario politico boschese ma innovativo, sostiene, è il suo programma. Centrali il controllo e l'ascolto del territorio da affrontare in maniera semplice e concreta favorendo la partecipazione dei cittadini al governo della propria città. Grande assente in questa tornata elettorale il Movimento Cinque Stelle che non ha presentato proprie liste per le comunali.

Un'assenza, questa, compensata da altre iniziative di cittadinanza attiva e di monitoraggio della città.

Recente, infatti, l'adesione al portale Decoro Urbano, un social network che consente ai cittadini di segnalare e condividere le segnalazioni di incuria e illegalità cittadine purtroppo diffuse anche a Boscoreale.

Amministrative 2013 - Comunali Boscoreale

Maria De Martino

Credo che sia arrivato il momento in cui Boscoreale debba destarsi

Maria De Martino, assessore dimissionario della precedente amministrazione, candidata a Consigliere Comunale di Boscoreale nella lista del PDL per Carmine Sodano sindaco.

Imprenditrice locale e responsabile in Italia di una Società di import export con sede a Xiamen (Cina). Laureata in Scienze della Comunicazione all'Università "La Sapienza" di Roma, oltre a un master universitario in "Marketing aziendale e relazioni internazionali", vanta collaborazioni passate prestigiose con la società Alta Roma, Vivenda e Nip press agenzia di comunicazione presso il Ministero degli Esteri.

E' prossima alla pubblicazione del Saggio "Storia e sviluppo della Pietra Lavica Vesuviana", un testo tecnico ma ricco di riferimenti storici alla nostra Terra.

Cresciuta con i racconti su Boscoreale grazie al nonno Luigi (scalpellino) da anni lavora presso l'azienda di famiglia specializzata nella lavorazione della pietra lavica, contribuendo anche allo sviluppo e alla diffusione, in tutto il mondo, dell'artigianato locale.

"Vivo tra Roma e Boscoreale ma ogni volta che torno a casa mi accorgo che non è il paese che vorrei. Boscoreale, infatti, oggi più che mai soffre la profonda crisi economica e politica in cui versa l'Italia intera, per tale motivo bisogna ripartire dal basso ricordando a tutti i miei concittadini il vero potenziale del nostro territorio.

Sono stata assessore comunale, ma ho voglia di rimettermi in gioco soprattutto per realizzare le mie idee e cercare di motivare soprattutto i più giovani spingendoli ad interessarsi un po' di più alla res pubblica.

Credo nella politica fatta dai Partiti nella speranza che gli stessi diano voce ai giovani affinché quest'ultimi collaborino con i "vecchi della politica" prendendo solo la loro parte migliore, l'esperienza buona.

C'è voglia di cambiamenti e io credo che sia arrivato il momento in cui Boscoreale debba destarsi, anche attraverso una

stretta collaborazione di tutte le parti politiche coinvolte.

Infine, colgo l'occasione per augurare buona fortuna a tutte le donne che hanno deciso di intraprendere un percorso politico come il mio, nella speranza che la legge sulle cd "quote rosa" possa dare loro una spinta ulteriore in una società, purtroppo, ancora troppo maschilista.

Buon lavoro a tutti i candidati a Sindaco di Boscoreale con l'aspettativa, tuttavia, che i cittadini facciano la scelta giusta riponendo la loro fiducia in me, nella lista per cui mi candido (PDL) e in Carmine Sodano".



Si aggrava la crisi politica a Vico Equense

Il sindaco Cinque senza giunta e senza maggioranza consiliare

Nell'ultimo consesso civico è venuto meno il numero legale necessario per l'approvazione del bilancio consuntivo

Il Consiglio Comunale di Vico Equense sembra destinato a rimanere nel caos ancora per molto tempo. Lunedì 29 aprile, in un'assise semivuota, è venuto meno il numero legale necessario per l'approvazione del bilancio consuntivo e si è ulteriormente aggravata la crisi politica nella quale versa il Sindaco Gennaro Cinque, rimasto senza giunta e senza maggioranza. All'indomani della elezione a sorpresa del nuovo Presidente del Consiglio, Maurizio Cinque, tutti gli assessori avevano rassegnato le dimissioni e lo stesso Sindaco si era ritirato in un tenace silenzio interrotto solo per comunicare ai media che il complotto politico messo in atto da alcuni consiglieri era stata una "vera feticcia". Altre comunicazioni ufficiali sindaco e ex giunta non ne hanno rilasciato, nonostante i tentativi di avvicinamento e riappacificazione da parte di Flora Beneduce, sponsor della consigliera dissidente Cristallo e new entry nel Consiglio Regionale. La determinazione di Gennaro Cinque a non contrattare sembra tale da impedirgli persino di presenziare all'assise per l'approvazione del bilancio consuntivo, uno dei cardini fondamentali degli atti amministrativi, trascinandolo con sé quei pochi consiglieri ancora fedeli fino all'estrema conseguenza di un probabile commissariamento ad opera del Prefetto. Che fosse così si è capito quando il nuovo presidente ha dato il via alla discussione sul bilancio alla presenza dei dissidenti Balestrieri e Cristallo, delle minoranze e del neo-consigliere pro-tempore Cioffi. In tutto erano presenti solo nove consiglieri, teoricamente sufficienti per approvare il bilancio, ma che subito si sono differenziati. Il Consigliere Dilengite con un lungo e circostanziato intervento ha ribadito la necessità di sfiduciare un sindaco sprezzante delle regole democratiche che tiene legati i consiglieri fedeli a un patto di sangue fino alla fine, ordinandogli di disertare persino la discussione del bilancio. E dando ordini anche alla Giunta di dimettersi in segno di protesta verso l'elezione legittima di un Presidente del Consiglio a lui non gradito. Questo disprezzo per le regole della democrazia, secondo Dilengite, deve essere chiaro anche agli elettori perché l'eventuale e probabile commissariamento del Comune sarebbe solo la conseguenza inevitabile del comportamento irresponsabile di Gennaro Cinque. Dilengite ha quindi ribadito il suo voto contrario al bilancio, avvertendo che se questo non fosse stato sufficiente, avrebbe abbandonato l'aula per far cadere il numero legale.



Il sindaco di Vico Equense Gennaro Cinque

Di parere diverso la minoranza di Starace. L'avvocato ha ricordato che se il consiglio comunale sopravviverà fino al mese di novembre, ha indicato anche le migliaia di giorni che restano a questa scadenza. Gennaro Cinque non potrà più presentarsi alle elezioni comunali essendo già in corso il secondo mandato e Vico Equense si sarebbe finalmente liberata di una iattura per il suo futuro. Chiedeva perciò ai consiglieri di rimanere in aula e di votare. Col voto a favore dei tre dissidenti e l'astensione delle minoranze, il bilancio sarebbe stato approvato e la consiliatura poteva continuare senza minacce imminenti di commissariamento. Dal canto suo Antonio Cioffi ha espresso l'impossibilità di poter votare un bilancio privo della relazione dell'assessore preposto. Non si sapeva nemmeno di cosa si stesse discutendo, per cui non si sentiva preparato a un voto e avrebbe abbandonato l'aula durante le votazioni. A nulla è valso l'estremo tentativo del dissidente Andrea Bale-

striere di sospendere il Consiglio Comunale per cercare un'intesa sul voto. Al rientro in aula tutti rimanevano graniticamente ancorati alle proprie convinzioni. Anzi, Dilengite ha aggiunto che era inutile ricercare meccanismi perversi pur di tenere in piedi un'amministrazione fallimentare in assoluto. Se il popolo vicano dovesse rieleggere Gennaro Cinque in future elezioni comunali, "lo facesse, vuol dire che non si merita di meglio". Nemmeno la lunga, accorata ed estrema richiesta di ripensamento del dott. Maresca ha cambiato la scena. Al momento del voto, Dilengite, Cioffi e Saverio Buonocore hanno abbandonato l'aula e il consiglio è terminato per la caduta del numero legale. Resta un po' misterioso, per chi ha assistito all'assise, il motivo per cui la minoranza non abbia votato unita contro il bilancio consuntivo, sfiduciando subito il sindaco. "Se sta mettendo in pratica trucchetti per la sua rielezione - si susurrava in aula - "lo faccia insieme a chi a questi trucchetti si presta, in barba alle esigenze dei cittadini e soprattutto alle regole democratiche."

Maria D'Ordia

Giro d'Italia

Sorrento chiude al traffico

Il provvedimento riguarderà il giorno 6 maggio e pomeriggio del 5

In occasione della terza tappa del Giro d'Italia, che partirà da Sorrento il prossimo 6 maggio, l'assessorato alla Mobilità del Comune di Sorrento e il dipartimento della polizia municipale hanno previsto opportuni dispositivi per disciplinare il traffico veicolare, che saranno operativi già a partire dal pomeriggio di domenica 5 maggio. "Stiamo lavorando in queste ore per accogliere al meglio i tantissimi appassionati e curiosi che giungeranno a Sorrento per prendere parte a questo grande evento - spiega il vice sindaco Giuseppe Stinga - Giovedì 2 maggio comunicheremo la mappa delle strade interessate da divieti, obblighi e limitazioni". Tali informazioni, spero, serviranno anche ad evitare problemi e disagi ai nostri concittadini". Tra le vie chiuse alla circolazione figurano il tratto di corso Italia compreso tra piazza Tasso e il confine con il Comune di Sant'Agello, via Marziale, via Corralesse, via Califano, via Rota e via Capasso.

Pimonte, il Comune acquisirà gli immobili abusivi

Obiettivo: evitare le demolizioni

Il Comune acquisirà gli immobili abusivi nel tentativo di evitare le demolizioni. E' la decisione presa dalla maggioranza retta dal sindaco Michele Palumbo che, nelle more dell'ultima legge regionale sul "piano casa", porterà nell'assise cittadina la proposta di acquisire 3 edifici finiti nel mirino della Procura di Torre Annunziata. Si tratta, in definitiva, di intervenire con decisione su 3 dei 15 immobili abusivi destinati ad essere abbattuti dopo la scadenza dei termini imposti dalla magistratura. Gli immobili oggetto di acquisizione, così come prevede la normativa, non dovranno ricadere in aree del territorio dove sono programmati interventi comunali o sovra-comunali, dovranno rispettare le norme antisismiche e potranno essere utilizzati solo per "fini sociali". Ecco perché la soluzione prospettata dal gruppo di maggioranza Pimonte Libera non sarà una vera panacea a tutti gli effetti. Se da una parte, infatti, l'acquisizione potrebbe salvare gli immobili dalla demolizione, non riuscirà tuttavia a salvare il diritto di proprietà per gli attuali proprietari. E non a caso la scelta dell'amministrazione non trova favorevoli i membri dei comitati anti - abbattimenti. "Questo provvedimento costringerà comunque i proprietari degli edifici abusivi a finire in strada - afferma Michelangelo Scannapieco, leader di Diritto alla casa -. Per questo motivo, l'obiettivo è tornare a manifestare civilmente e democraticamente nelle piazze per chiedere una nuova sanatoria". L'obiettivo dei comitati resta il condono. "Anche ai cittadini campani - continua -, così come accade in tutto il resto del territorio italiano, deve essere garantito il diritto di presentare istanza di condono per gli abusi commessi prima del 2003. E' fondamentale pertanto - conclude Scannapieco - riaffermare lo stesso principio di legalità, dando seguito alle due sentenze della Corte Costituzionale che cancellò la legge regionale del 2003, privando i cittadini campani della possibilità di usufruire della sanatoria".

Francesco Fusco

SANTA MARIA LA CARITÀ

Del Sorbo: "Pieno appoggio al sindaco Cascone ma in linea col Movimento Popolare Campano"

Il nuovo Movimento politico Campano che fa capo al senatore Pietro Langella che non si discosta dalla linea politica del centrodestra. 1° Congresso del M.P.C. avrà luogo il prossimo 11 maggio al Crowne Plaza di Castellammare di Stabia

Il consigliere comunale di maggioranza Eduardo del Sorbo è impegnato da diversi anni - in politica e non solo - per la crescita e lo sviluppo del territorio sammaritano.

Lo abbiamo incontrato per quest'intervista, che gentilmente ha rilasciato al nostro giornale. **Anzitutto, mi permetto di darti del tu, visto che siamo coetanei. Vorrei partire dal 1° Congresso del Movimento Popolare Campano, che avrà luogo ufficialmente l'11 maggio prossimo, presso il Crowne Plaza di Castellammare di Stabia. Quali sono i fini e i programmi di questo movimento?** Il Movimento Popolare Campano è un nuovo progetto nato dall'iniziativa di un gruppo di amici, provenienti dall'area politica dell'Udc. Diversi episodi hanno spinto a prendere le distanze dal nostro partito di riferimento, su tutti la necessità di avere una maggiore rappresentanza politica sul territorio. Il nostro movimento, guidato dal neosenatore Pietro Langella, è legato al vero centro e, nello specifico, agli obiettivi politici del centro-destra. Lo slogan scelto per rappresentare questo nuovo disegno - Con voi padroni del nostro destino - ha lo scopo di coinvolgere il maggior numero di cittadini nella grande storia politica del centro. **La decisione di sostenere, alle scorse Regionali, il candidato del tuo partito, a dispetto di Carlo Longobardi, scelto dal PdL, ha prodotto non pochi malumori all'interno dell'amministrazione Cascone.**



Il consigliere Del Sorbo

Che tipo di collaborazione intendi oggi avviare con l'attuale giunta? Continuerai a ricoprire l'incarico di consigliere di maggioranza? La scelta di sostenere il candidato dell'Udc è avvenuta ed è stata comunicata in piena trasparenza, con una campagna elettorale equilibrata. Se di malumori vogliamo parlare, questi vanno ricercati all'interno del PdL sammaritano. La mia coerenza mi porta inevitabilmente a dare pieno sostegno al nostro sindaco Cascone. Resterò, quindi, in maggioranza fino all'ultimo giorno di questo mandato, poiché penso che solo stando insieme si possa costruire. Ad oggi, risulterà in consiglio comunale in quota Udc. Questo fino a quando non ci sa-

ranno nuove direttive del Movimento Popolare Campano, ma fin da ora posso affermare che esse non andranno in contrasto con la linea politica del centro-destra. **Nonostante la tua giovane età, hai fatto una scelta in campo politico molto chiara: schierarti al fianco di un partito, l'Udc, erede della lunga storia democristiana. Ritiene che quei valori centristi, moderati, possano essere ancora oggi rinnovati e validi, dunque, per costruire un'alternativa politica locale e nazionale?** Ritengo di portare avanti i valori di centro, espressione storicamente dell'Italia moderata. Il nostro movimento, volto a rinnovare gli ideali della vecchia Dc, si propone di dare spazio a tutta una nuova

classe dirigente, giovane e con tanti ideali. Riguardo l'alternativa politica locale, posso dire che il Movimento di cui faccio parte punta ad una costruzione di un certo dirigente sammaritano, in piena continuità con quanto fatto dall'amministrazione Cascone. **Nella tua attività sul territorio sammaritano, ti sei distinto per l'organizzazione di alcuni importanti eventi per la città di S. Maria la Carità. Mi riferisco, in particolare, al S. Maria Expo 2012. Potresti dirci quali iniziative sono in cantiere per l'anno in corso?** Mi faccio portavoce, in qualità di consigliere con delega allo Spettacolo e al Turismo, di tante persone che hanno avuto un ruolo indispensabile nell'organizzazione di eventi sul nostro territorio. Un ringraziamento particolare va all'associazione ACLI insieme, composta da giovani e volontari. Il S. Maria Expo sta diventando un evento sempre più prestigioso, con un'affluenza di visitatori da tutta la provincia di Napoli. Altre iniziative da sottolineare sono il Carnevale sammaritano e, attualmente in fase di preparazione, il palio del Ciuccio, in collaborazione con la pro loco di S. Maria la Carità. Il S. Maria Expo 2013 (1-9 giugno, ndr), vanterà la presenza di tante aziende attive sul territorio. **L'iniziativa fieristica vuole essere, nelle intenzioni dei suoi fondatori, un volano per l'economia locale, attraverso la promozione delle eccellenze locali.**

Angelo Mascolo

Santa Maria la Carità, ok alla realizzazione sul cimitero

Sarà un'associazione temporanea di imprese, composta dalla "Cooperativa Consortile", a realizzare il primo cimitero cittadino, col sistema del progetto di finanzia. E' stata firmata nei giorni scorsi, infatti, dopo aver superato problemi di natura burocratici durati 5 anni, la convenzione tra Comune e ditte interessate. Nel corso dell'incontro svoltosi nel palazzo comunale di piazza Borrelli, sono state consegnate anche le polizze fideiussorie che porteranno, entro il prossimo settembre, alla cerimonia della posa della prima pietra. Il nuovo camposanto, realizzato secondo criteri modernissimi, sarà realizzato nell'area industriale di via Carrara. Il costo complessivo dell'opera, secondo una prima stima, ammonta invece a circa 10 milioni di euro. Si tratta di una svolta di portata storica per la cittadina dei Lattari, una volta frazione di Gragnano, e dal 1980 diventata autonoma.

Francesco Fusco

Gragnano: il fossile dell'Era Mesozoica esposto al Museo di Biodiversità

La presentazione della nuova associazione Campania That's Amore, che ha dato vita ad una "occupazione digitale" del Museo Cites della Biodiversità presso la Biblioteca di Gragnano, è stata l'occasione per una riflessione su "La Valle dei Mulini tra Storia, Natura e Degrado". Una delle più grandi risorse gragnanesi, infatti, racchiude in sé tutta la storia di Gragnano ed è anche il vero polmone verde della città della pasta, ma allo stesso tem-

po è lasciata inesorabilmente al degrado che non le dà scampo. La Valle dei Mulini, infatti, da tempo è ricettacolo di rifiuti e scarichi fognari praticamente da tutta l'area dei Monti Lattari, nonostante sia stata il luogo che nel corso dei secoli ha dato la possibilità a Gragnano di crescere ed arricchirsi con la produzione della pasta. La natura incontaminata che si scopre a monte, con ruscelli incantevoli e specie rare di felci e

orchidee, cozza a Valle con gli scarichi fognari, l'amianto e il degrado che in meno di un chilometro trasformano un paradiso naturale in un torrente di liquami, nascondendo la presenza di ponticelli e mulini. Ma nonostante tutto, la storia di quella Valle, incantata e devastata allo stesso tempo, continua a parlare. E lo fa attraverso i numerosi fossili ritrovati nel corso degli anni dagli escursionisti. Ultimo in ordine di tempo, è quello re-

centemente scoperto da Giuseppe Di Massa durante la pulizia del letto del Vernotico. Si tratta di un fossile datato tra i 65 e i 100 milioni di anni fa, in piena Era Mesozoica, quando i dinosauri erano ancora presenti sulla terra: proprio quella che sarebbe diventata la Valle dei Mulini di Gragnano era un golfo, era inondata dal mare e brulicava di specie viventi. Quel fossile, venerdì, è stato donato da Giuseppe Di Massa e dal suo Centro di Cultura e Sto-

ria di Gragnano e Monti Lattari Alfonso Maria Di Nola al Museo Cites della Biodiversità e può essere ammirato da vicino. Prezioso, soprattutto per il Museo, è il contributo del professor Catello Filosa della ProNatura, il quale ha richiamato alla partecipazione attiva i tanti giovani presenti all'evento di venerdì, organizzato anche in collaborazione con gli esponenti locali di Legambiente.

Dario Sautto

Tutto pronto per l'inizio della campagna elettorale che porterà la città alle urne il prossimo mese di maggio. Risolti alcuni problemi che avevano interessato le liste del candidato a sindaco della coalizione di centro di Vitiello

Stabia alle urne: tra nuovi nomi e vecchie conferme

Melisse nelle ultime ore si è soffermato sui 40 dinieghi di istanze di condono edilizio presentati dai residenti della zona di Varano. Si tratta di una parte delle oltre 200 pratiche presentate negli ultimi anni



Elezioni amministrative: tutto pronto per l'inizio della campagna elettorale che porterà la città alle urne il prossimo mese di maggio. Risolti alcuni problemi che avevano interessato le liste del candidato a sindaco della coalizione di centro Salvatore Vitiello e la lista "Castellammare Insieme" a sostegno del candidato del centrodestra Antonio Pentangelo. In sostanza nella presentazione delle liste del centro erano stati usati moduli vecchi e che non erano conformi alla nuova legge sull'incandidabilità. La commissione elettorale del Comune di Castellammare ha deciso che la criticità sarà superata con l'integrazione della documentazione. Mentre il candidato di Progetto Stabia Pio Donnarumma ha cambiato i toni della colorazione del simbolo della sua lista ritenuto sempre dalla commissione elettorale troppo simile a quello della civica "Uniti per Stabia" di cui è capolista il consigliere comunale uscente Antonio Carrillo a sostegno di Pentangelo. Quest'ultimo nella giornata di ieri ha auspicato "una campagna elettorale leale" basata "sul confronto e non sullo scontro". "Noi amministratori degli enti locali siamo in trincea ed abbiamo la piena responsabilità di riallacciare un saldo rapporto col territorio - ha detto Pentangelo, presidente pro tempore della Provincia di Napoli - Spero che la prossima campagna elettorale non sia governata dalla paura di scendere tra la gente: bisogna ascoltare tutti ed insieme trovare le soluzioni di buon governo". Mentre il candidato del centrosinistra Nicola Cuomo è intervenuto sull'interruzione del servizio funivia per Faito: "un'altra grande perdita per Castellammare. Per ora è impossibile raggiungere Monte Faito: la funivia è stata soppressa e il percorso per le auto è interrotto, nonché impraticabile. Bisogna in tempi brevi risolvere questo problema, sollecitando la proprietà (Circum) e la Regione Campania. In ogni caso il centrosinistra annuncia una petizione". In lizza ci sono anche l'ex sindaco Luigi Bobbio, il consigliere

comunale uscente Melisse, il giornalista stabiese Matteo Cosenza ed il candidato del Movimento Cinque Stelle Amato. Melisse nelle ultime ore si è soffermato sui 40 dinieghi di istanze di condono edilizio presentati dai residenti della zona di Varano. Si tratta di una parte delle oltre 200 pratiche presentate negli ultimi anni e per le quali si è cercato di trovare una soluzione. L'ultimo

tentativo fu fatto nel settembre dello scorso anno dal consigliere comunale Eduardo Melisse, oggi candidato a sindaco con le liste "Società Civile per Stabia" e "Insieme per cambiare", che con altri colleghi portò in aula consigliare un progetto per l'adozione di un georadar da utilizzare per sondare l'area di Varano ed effettuare un censimento approfondito delle abitazioni e del sottosuo-

lo sui cui insistevano. "Questi dinieghi di condono ha detto Melisse devono pesare come macigni sulle coscienze di chi, nel settembre scorso, abbandonò l'aula consiliare nel momento in cui si doveva votare la mia proposta. Sto parlando dei consiglieri comunali di opposizione e di parte di quelli di maggioranza. Il risultato di quella loro decisione lo vediamo oggi. Stiamo parlando di un problema che riguarda circa 2000 persone a cui bisogna ora dare delle risposte. Sono rammaricato di quanto accaduto continua Melisse. Quando presentai la mia proposta fu subito strumentalizzata da qualcuno che cercò di tirare in ballo presunti miei interessi personali. Va invece ricordato che si tratta di pratiche di condono presentate da diversi anni, e che riguardano un problema che coinvolge professionalità di tipo geologico, materia di cui non me ne occupo. Qu-

indi non c'è alcuna attinenza tra quanto proposi ed il mio lavoro. Io ho solo cercato di dare una risposta ai cittadini" ha concluso il candidato sindaco. "I tagli ai Comuni sono stati fortissimi. Ma non possiamo solo piangere. Dobbiamo trovare soluzioni: serve più collaborazione con i privati, non c'è altra strada. Nuovi investimenti per valorizzare le risorse della nostra città". Lo ha detto il candidato sindaco del centrodestra a Castellammare Antonio Pentangelo, che così spiega uno dei suoi progetti per rilanciare il capoluogo stabiese. "Investimenti e lavoro hanno percorsi paralleli. Più investimenti si traducono in maggiore occupazione. A Castellammare sostiene Antonio Pentangelo - c'è l'esigenza di "eliminare" parecchi vuoti urbani che attualmente rappresentano elemento di forte degrado per la realtà cittadina. Intendiamo fa-

re pieno ricorso al Piano Casa approvato dalla Regione Campania laddove ovviamente non vi siano vincoli di "inedificabilità assoluta", mirando in questa maniera anche ad un virtuoso e produttivo recupero delle aree industriali dismesse. L'Applicazione del Piano Casa, di fatto, provocherà la rivitalizzazione dell'edilizia, settore nevralgico dell'Economia stabiese anch'esso investito fortemente dalla crisi. Il risultato sarà triplice: razionalizzare il processo urbanistico della Città, innescare un meccanismo virtuoso di investimenti con la creazione di nuove opportunità di lavoro, migliorare la qualità dell'ambiente e della vita per i nostri cittadini. Al primo punto del mio programma c'è il diritto di cittadinanza: questo conclude Antonio Pentangelo - è uno strumento concreto per affermarlo".

Raffaele Cava

Ass. Cinema Sud Music: primo casting moda, cinema, tv



Il 27 aprile si è tenuto il primo casting, moda cinema tv, dell'associazione Cinema Sud Music di Pasquale Bonifacio (presidente) e Michele Cucciniello più conosciuto con lo pseudonimo Gucci (vicepresidente). Presenti in giuria Michele Cucciniello responsabile del casting, Umberto Franzese dell'agenzia di moda e cinema Reality, la sig. Maria Castello (organizzatrice di eventi e moda) e Vincenzo Fabbicini (attore del film Gomorra). Location

dell'evento il bar Mon Blanc di Santa Maria la Carità. Interventuti al casting oltre 500 persone da tutta la Campania, sono stati selezionati volti nuovi per il film tutti pazzi per Lucy. Un film prodotto dall'associazione culturale Cinema Sud Music e ideato dal vicepresidente Cucciniello.

Si ringrazia per la collaborazione Carmine e Pasquale Panariello, Alfonso Gargiulo, e l'attrice Maria Cerrota, inoltre un ringraziamento particolare all'amministrazione comunale ed in particolare modo al sindaco di Santa Maria la Carità per l'accoglienza e l'ottimismo espresso per questo progetto che vede protagonisti i giovani. L'appuntamento per il secondo casting a Torre del Greco il 30 maggio nell'autolavaggio Cristal.



ItalsolaiSud

INDUSTRIA PREFABBRICATI - COMMERCIO MATERIALI EDILI - PAVIMENTI
RIVESTIMENTI IGIENICI E SANITARI - CAMINI - VERNICI - RUBINETTERIA - PORTE D'INTERNI
PORTE BLINDATE - SCALE - FERRAMENTA EDILE

80045 POMPEI (NA) - via Mariconda, 25
Tel. 081 863 44 39 - Tel e Fax 081 856 49 20



fficina del Cittadino

Progetta e migliora il territorio
in cui vivi, suggerisci idee, fai le tue
proposte o segnalazioni

Dal 22 novembre 2012, presso il Comitato Elettorale
del candidato sindaco

dott. GIUSEPPE BALZANO

tutti i martedì e giovedì dalle ore 16.30 alle 19.00

Via S.T.E. Cirillo, 226 - Boscoreale (Na)

facebook Officinadelcittadino

E-mail: officinadelcittadino@libero.it
Cell. 366 4049696

Vendita Auto Nuovo e Usato



Autofficina Di Palma









Via Marchesa, 9 - 80041 Boscoreale (Na)
Tel. 081.8592429 - Cell. 338.2779042
www.autodipalma.it - e-mail: autodipalma@alice.it

Il centrosinistra con Iacone

Otto partiti, duecento candidati e due terzi degli amministratori comunali che appoggiavano Cuomo, oggi sostengono il manager esperto in salvataggi di aziende in crisi

“Il centrosinistra ha la ferma intenzione di continuare il buon governo degli ultimi otto anni di amministrazione di Enzo Cuomo.”. Lo afferma il candidato sindaco Giovanni Iacone, appoggiato da un'ampia coalizione composta da otto liste, facenti riferimento a partiti nazionali e a movimenti locali. “Oltre i due terzi degli amministratori comunali che hanno appoggiato Cuomo mi onorano della loro fiducia sostenendo la mia candidatura - dichiara Iacone - Questa è la migliore risposta a chi ha parlato per settimane di una fuga dalla nostra coalizione: si è verificato, piuttosto, un movi-

mento inverso: le nostre liste ospitano ex consiglieri comunali di Sel, Verdi e Idv, che si sono, coerentemente e coraggiosamente, rifiutati di partecipare al voltafaccia dei loro partiti, che pure hanno governato con Cuomo fino a pochi mesi fa, e sono rimasti con noi”. Il Partito Democratico da solo candida undici ex assessori e consiglieri comunali, oltre a un consigliere provinciale in carica. Tanti altri esponenti di primo piano della politica cittadina sono candidati con Pdc, Moderati per Portici, Socialisti per Portici, Fare per Portici, Napoli Nord Sud, lista civica Il Cittadino, Movimento Democratici Po-



Il candidato Iacone

polari. Poi, ci sono tanti esponenti della società civile, giovanissimi alla loro prima candidatura, donne e uomini di ogni età. Quasi duecento, i candidati che sosterranno Iacone e tante le donne in lista: “Le comunali 2013 saranno le prime in cui si voterà con la preferenza di genere: sarà possibile votare due candidati sotto lo stesso simbolo, a patto che siano l'uno uomo e l'altra donna. - aggiunge Iacone - Le donne candidate con noi sono di grande spessore umano e professionale. Mi auguro che ne vengano elette tante, per portare un punto di vista differente nella politica e nelle istituzioni cittadine”.

Santacroce, candidata al Consiglio Comunale “Portici, paradiso umiliato”

Il candidato a sindaco Marotta: “Persona seria”

“Ricordo ancora quando la nostra cittadina era una località balneare, una perla incastonata del Golfo di Napoli che coniugava arte, storia, paesaggio e cultura” ha dichiarato l'aspirante consigliere comunale. “Oggi è grande il rammarico perché il nostro piccolo paradiso è stato prima cementificato e poi troppe volte umiliato dai suoi amministratori”. Nata nella storica Via dell'Immacolata, Teresa Santacroce è alla sua prima candidatura e concorre nella lista civica Portici per Marotta contraddistinta da un simbolo rosso; è figlia d'arte, il padre fu consigliere ed assessore nel secondo dopoguerra. “In Luciano Marotta ho ri-



La candidata Teresa Santacroce scontrato metodo e serietà” assicura Santacroce agli organi di stampa “ha una naturale attitudine alla politica vera, quella tesa a migliorare le condizioni della comunità nella quale opera, è una qualità quasi estinta negli ultimi tre decenni”.

ERCOLANO

Successo per sapori e colori di primavera

Organizzato da Progetto Donna 2000

Conclusasi con successo la prima edizione di “Sapori e Colori di Primavera” tenutasi nei giardini di Villa Signorini ad Ercolano sabato 27 e domenica 28 aprile, promossa dall'Associazione Progetto Donna 2000-Onlus in collaborazione con Confapi Napoli Donna e Fai. Le aziende che hanno preso parte alla kermesse sono del settore orafa, piccola pelletteria, calzaturiero e agroalimentare. Parte del ricavato è stato devoluto all'Istituto Suore della Carità di San Giorgio a Cremano e ser-



virà ad acquistare due imbragature per sollevatori malati.

“Quest'anno lo scopo dell'Associazione e del gruppo Donna è stato quello di avvicinarsi alle imprese del territorio partendo dal territorio stesso - ha dichiarato Antonella Giglio, consigliere Confapi Napoli e Vicepresidente Confapi Napoli Donna - Non siamo stati fermi ad aspettare le istanze delle imprese, ma abbiamo realizzato un monitoraggio sul territorio per ascoltare le richieste che provenivano da esso. Da qui il sostegno alla manifestazione “Sapori e Colori di Primavera”.

TORRE DEL GRECO

Il sindaco: “Mantenere il giudice di pace” “No alla soppressione dell'ufficio”

Mantenere l'ufficio del Giudice di Pace. È quanto espresso dall'amministrazione comunale nella seduta di Giunta dei giorni scorsi, nell'ottica di non privare i cittadini della quarta città della Campania, di un presidio di giustizia territoriale, fondamentale per la vita economica e sociale della città. “È interesse di questa amministrazione - spiega il sindaco Malinconico - garantire questo servizio, la cui soppressione, legata unicamente ad esigenze di risparmio, arrecherebbe un notevole danno per i nostri cittadini, che sarebbero costretti a recarsi in altra sede giudiziaria per esercitare la tutela dei propri diritti sia in sede penale che in sede civile.”

Morto a Roma Giuseppe Porpora

Ieri i funerali dell'ex prefetto

Ieri nel pomeriggio nella chiesa dello Spirito Santo a Torre del Greco si sono svolti i funerali dell'ex prefetto di Cagliari e Roma Giuseppe Porpora. Fu nominato capo della polizia dall'allora ministro dell'interno Oscar Luigi Scalfaro il primo maggio 1984 e rimase in carica fino a febbraio del 1987. Aveva 87 anni, nativo di Castellammare di Stabia era molto legato a Torre del Greco ove visse a lungo prima d'iniziare la carriera nella Pubblica Amministrazione. Funzionario del Ministero dell'Interno dal 1948, ottenne la nomina a prefetto nel 1974. Incarnò la figura del poliziotto-manager infatti attuò il coordinamento delle forze di Polizia includendo anche la Forestale e la Penitenziaria. Durante il suo incarico promosse l'internalizzazione della lotta al crimine. Giuseppe D'Apolito



IZZO PISCINE

di Gennaro Izzo

Via Passanti Flocco, 305 Pellegrini di Boscoreale (NA) - Tel. 081.8594734



- 1000 METRI DI ESPOSIZIONE DI TAVOLI E SEDIE IN LEGNO, FERRO E PLASTICA.
- GAZEBO, OMBRELLONI, DONDOLI, SCIVOLI, GIOSTRE PER BAMBINI
- COMPLETI IN VIMINI POLIRATTAN, AMACHE, STECCATI IN LEGNO, FONTANE IN GHISA, BARBECUE DI TUTTI I TIPI E PIU' DI VENTI PISCINE ESPOSTE CON ACQUA

GRANDE ASSORTIMENTO: TAVOLI, SEDIE, GAZEBO, OMBRELLONI, SALOTTI IN VIMINI, PISCINE DI VARIE FORME E MISURE SIA INTERRATE CHE ESTERNE!

WWW.IZZOPISCINE.IT

Il Pd risponde alle critiche dell'ex assessore

Annone-Pd: polemiche ad oltranza

L'ex assessore volle Arnone sconfessato dal direttivo del Partito Democratico su alcuni punti di importanza vitale che caratterizzano la vecchia maggioranza Ricci

Il consigliere di minoranza Giuseppe Annone, ex Assessore ai Lavori Pubblici dell'Amministrazione Ricci, sembra essere uscito dal letargo che da oltre 7 mesi lo ha contraddistinto in Consiglio Comunale.

A rendere il fu silente Annone una vera e propria "macchina da dichiarazioni alla stampa" è stato molto probabilmente il rinvio ad un successivo Consiglio Comunale dei punti riguardanti l'approvazione delle concessioni edilizie derivanti da "Decreto Sviluppo" e quelle per gli alloggi "ERS".

Il gruppo consiliare del Partito Democratico, nel Consiglio del 20 marzo 2013, ha chiesto ed ottenuto il rinvio di tali punti in quanto necessarie ulteriori documentazioni ed informazioni fondamentali per valutare e stabilire "l'interesse pubblico" degli interventi edificatori in deroga agli strumenti urbanistici così proprio come previsto dalla legge. Nel Consiglio del 29 aprile 2013, ha chiesto ed ottenuto un ulteriore rinvio a causa dell'assenza dell'ingegnere capo dell'UTC Oscar Gatta la cui presenza è fondamentale per vagliare tecnicamente gli emendamenti alle bozze di Convenzione che saranno presentati dal gruppo consiliare del Partito Democratico.

Non si riesce bene a comprendere la particolare foga e l'assillo del consigliere PDL Giuseppe Annone.

Gli esponenti del Partito Democratico, dentro e fuori le istituzioni comunali, non hanno nessun tipo di interesse particolare o di cordata da garantire e per tale motivo possono prendersi tutto il tempo che ritengono utile nel rispetto della legge per valutare l'effettiva "pubblica utilità" degli interventi derivanti da Decreto Sviluppo e ERS.

Non sappiamo se ed anche per il consigliere di minoranza Annone valga lo stesso. Invitiamo quindi seriamente il consigliere Giuseppe Annone ad assumere un atteggiamento politicamente più serio e di evitarci la solita cantilena dello "sviluppo della città" che per il PD - a differenza sua - deve essere sviluppo collettivo e generale e non a favore di "cordate" o di solite "vecchie cerchie ristrette". Per il PD, il vero "sviluppo della città" passa soprattutto per l'approvazione del nuovo Piano urbanistico comunale. Il Partito Democratico si è schierato, si schiera e si schiererà sempre a favore di uno sviluppo sostenibile del territorio, un territorio che va difeso con le unghie e con i denti da chi, forse, vorrebbe svenderlo "per una manciata di fave".



L'ex assessore Pdl Annone

I democratici vollesse non hanno al loro interno "Messia" o "Pastori" ma bensì persone oneste e perbene che prima di votare un qualsiasi atto vogliono vederchi chiaro e scegliere con convinzione e coscienza nell'interesse generale della città. Inoltre, in merito alle nuove dichiarazioni rilasciate alla stampa nelle quali il "fu silente" consigliere Annone lamenta l'assenza, durante gli ultimi due Consigli, del punto all'ordine del giorno riguardante le Interrogazioni sorge spontanea una domanda: "ma cosa fa Annone nelle Conferenze dei Capigruppo che precedono le sedute di Consiglio e nel-



Il sindaco Guadagno

le quali si fissano gli ordini del giorno? Dorme?". Il Partito Democratico non teme alcun tipo di Interrogazione da parte dei consiglieri di minoranza in quanto l'operato dell'Amministrazione, ed in particolare dei propri assessori, è proficuo lineare e trasparente. A proposito di trasparenza, perché il consigliere Annone non spiega ai cittadini il motivo per il quale non vuole farsi videoregistrare durante le sedute di Consiglio Comunale? Teme che le sue "brillanti" interrogazioni possano andare sciupate se i cittadini si accorgessero di come le interpreta?

In attesa di sapere il nome del nuovo sindaco

Somma Vesuviana: connubio fra politica e cultura

Il primo maggio tutti e tre i candidati sindaci insieme all'evento culturale presso la valle "Gavete"

A breve la comunità sommesse dovrà decidere chi sarà il nuovo sindaco (elezioni 27-28 maggio 2013). Dopo mille peripezie le liste sono pronte e prosegue la corsa verso palazzo Torino. Non pochi problemi vedono al centro di un piccolo dramma il candidato sindaco Pasquale Piccolo (fondatore del movimento civico L'Aurora) che ha visto escludere il simbolo del Movimento Polis per la corsa verso le amministrative, a causa di incongruenze nella presentazione dei modelli e delle liste. Entro sei giorni la sentenza. In caso fosse confermata l'esclusione del Movimento Polis, il candidato a sindaco Pasquale Piccolo dovrà avvalersi della sola lista civica L'Aurora. Tutto in regola per gli altri candidati che continuano la loro campagna elettorale. I candidati sindaco Piccolo, Raia e Metodio hanno presenziato insieme all'evento culturale tenutosi il primo Maggio presso il Monte Somma, precisamente presso la valle "Gavete" che negli ultimi anni è stata restituita alla sua antica bellezza dalla paranza che porta il nome proprio di "Gavete", che l'ha sgomberata dagli accumuli di rifiuti e pneumatici che soffocavano l'area. Tra l'altro, anche luogo di culto dove si venera la Madonna del Castello chiamata anche "Mamma Schiavona". Una vera e propria festa in uno scenario situato proprio dove si trovano un'antica sorgente e la grotta che ospita la Vergine. Il tutto è stato allietato da fuochi d'artificio e antichi sapori, balli a ritmo di tamorre e canti popolari. In sintesi una Somma Vesuviana ricca di storia, cultura e scenari incantevoli riportati alla luce dai giovani delle paranze, che insieme al loro culto fanno rinascere un pezzo del Parco Nazionale del Vesuvio a tutti noi caro. Giuseppina Coppola

Il sindaco Russo: gli uffici del Giudice di Pace restano a Pomigliano

Protocollo d'intesa con Casalnuovo e Cisterna

Gli uffici del Giudice di Pace resteranno a Pomigliano d'Arco, nell'attuale sede di via Miccoli, proprietà comunale e già sede dell'ex Pretura. Non si sposteranno dunque a Sant'Anastasia, come previsto dal dlgs n.156 di settembre 2012 che ne disponeva la soppressione. Il Comune di Pomigliano d'Arco (capofila) ha infatti stipulato un protocollo d'intesa con i Comuni di Casalnuovo di Napoli e Castello di Cisterna, inoltrando al Ministero di Giustizia un'istanza di mantenimento della sede, impegnandosi a sostenere congiuntamente, pro quota, le spese di utenza, pulizia e manutenzione ordinaria, garantendo inoltre il fabbisogno del personale. Una possibilità colta al volo dal Comune di Pomigliano d'Arco d'intesa con Casalnuovo e Cisterna, offerta dalla



Il sindaco Russo

nota del 28 marzo 2013 diramata dal Ministero che ha chiarito le modalità di mantenimento degli

uffici con oneri a carico degli Enti Locali. Delibera di giunta comunale, firma dei sindaci sul Protocollo d'intesa e ripresentazione dell'istanza già formulata in maniera conforme alle istruzioni fornite dal Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziarica, del Personale dei Servizi del Ministero della Giustizia. «Tutti gli adempimenti richiesti dalla normativa sono stati approntati nei tempi richiesti - dice il sindaco di Pomigliano d'Arco, Lello Russo - gli uffici resteranno qui, noi abbiamo raccolto le istanze dei cittadini e quelle dell'Unione degli Avvocati di Mandamento, accollandoci gli oneri del caso e impegnandoci a provvedere al personale che coprirà i posti in pianta organica. L'accorpamento presso la sede di Sant'Anastasia, così come era previsto, lontana

Sant'Anastasia: il sindaco Esposito denuncia il dramma degli abbattimenti

Ma anche il disagio dei precari, studenti, lavoratori, disoccupati e pensionati

"Un discorso di buon senso quello del neo-premier Enrico Letta, ma - secondo il sindaco Carmine Esposito - bisogna vedere se potrà portare a compimento il programma". Denunciato dal sindaco in conferenza stampa il dramma degli abbattimenti e il disagio dei precari, studenti, lavoratori, disoccupati e pensionati: il Governo è chiamato a dare risposte urgenti ed efficaci, la Regione Campania ad approvare il nuovo Piano Paesaggistico, l'Ente a fare la sua parte nonostante la "spending review" (il processo di revisione della spesa). Sarà messo a disposizione un servizio avvocatura e tecnico per accompagnare i cittadini affinché siano ben informati sull'abusivismo edilizio, per contrastare la logica delle facili promesse di avvocati e tecnici senza scrupoli. L'IMU sulla prima casa sarà mantenuta al 3x mille, ci saranno agevolazioni fiscali per nuove imprese che assumono, mentre il consuntivo di bilancio 2012 si chiude - secondo l'assessore al bilancio - con un "gruzzoletto di serenità". E in nome di questi argomenti il sindaco richiama l'attenzione dell'opinione pubblica perché prenda coscienza delle responsabilità, si renda conto della situazione e che lo Stato deve intervenire.

"Si pone un problema sociale per il gran numero di abbattimenti da fare in Campania. E' - spiega il Sindaco, Carmine Esposito - un problema che uno Stato si deve porre, perché, ad es., noi a Sant'Anastasia abbiamo abbattuto case in cui vivevano persone. Uno Stato non può dire a questi cittadini "andate a vivere in strada". Andrebbero fatte delle differenze tra le costruzioni illegali di grossa portata, quelle fatte in luoghi non idonei, quelle che danneggiano il paesaggio e quel-



Il sindaco Esposito

le di necessità. E abbattere le costruzioni, ad esempio, costruite nel Parco Nazionale del Vesuvio come da me varie volte evidenziato. Invece, se non passa il nuovo Piano Paesaggistico regionale, ci troveremo ad abbattere le case rientranti nei condoni '85 e '94. Come fa un sindaco a portare avanti il suo programma, se intervengono norme che in sostanza lo bloccano? Non siamo abusivisti, ma il Governo ci deve dire come comportarci. Se, dopo gli abbattimenti, vien fuori una moratoria, noi sindaci dove dobbiamo scappare? Questioni da affrontare con coraggio da parte di tutti i partiti, perché i cittadini sono lasciati soli".

Cercola: il commissario Scozzese sulla gestione del "Caravita" Resciso contratto con la Fipav

Gestione della cittadella dello sport di Caravita: resciso il contratto che lega il Comitato Regionale della Campania della Federazione Italiana Pallavolo al Comune di Cercola. La decisione è stata presa dal commissario prefettizio Antonio Scozzese, dopo il lavoro di accertamento e analisi delle documentazioni su convenzioni e contratti dell'Ente di Cercola svolto dagli esperti in materia. E' dal 2009 che la Fipav, dopo aver partecipato e vinto il bando di gara indetto dal Comune sotto l'amministrazione di centrodestra dell'ex sindaco Pasquale Tammara, gestisce l'impianto sportivo di Caravita ma a far scattare la revoca del contratto stipulato circa 5 anni fa è stato il mancato adempimento dei punti cardine dello stesso accordo. In primis il mancato pagamento del canone per l'anno 2012 da parte della Fipav all'ente di piazza Libertà. Ma non è tutto perché non si è provveduto all'assunzione di cinque lavoratori socialmente utili (proposta nell'offerta tecnica presentata nell'istanza all'appalto). Dulcis in fundo sono stati registrati problemi negli interventi di manutenzione della struttura di Caravita. Tutte mancanze che hanno fatto sì che il commissario Scozzese, in accordo con il responsabile del servizio sport, desse un taglio netto al rapporto con la Fipav che rischia di dover pagare anche un salato risarcimento al Comune di cercola. Intanto la cittadella sportiva resterà in gestione all'ente regionale fino alla presentazione e aggiudicazione del nuovo bando di gara. Ora la Fipav ha la possibilità di presentare ricorso contro la determina dirigenziale del Comune entro sessanta giorni di tempo.

Martina Scognamiglio

Pin riammesso alle amministrative di Cercola

Il Partito Italia Nuova (Pin) sarà presente alle amministrative di Cercola. La lista era stata esclusa in un primo momento a causa di un vizio di forma e poi riammessa alla competizione politica. Il Partito Italia Nuova (Pin), è rappresentato a livello nazionale da Armando Siri, e da Giancarlo De Masi, quale coordinatore regionale. Pin sosterrà la candidatura di Salvatore Calvanese insieme a "Progetto Cercola" animata dall'ex sindaco Pasquale Tammara.

Ottaviano: in occasione della festa patronale l'evento "Vesuviando" Per corso di moda arte e spettacolo



Dal 5 all'9 maggio 2013, in concomitanza dei festeggiamenti in onore del Santo Patrono di Ottaviano San Michele Arcangelo, Mimmo Tuccillo, affermato stilista ottavianese, propone ai suoi concittadini e a tutti coloro che saranno ospiti di Ottaviano, l'evento dal titolo "VESUVIANDO - Percorso di moda arte e spettacolo. La manifestazione è stata fortemente voluta dal comitato festeggiamenti patronali 2013 ed, in particolare, dal presidente Michele Iervolino. La kermesse si svolgerà negli storici ambienti del Palazzo Baronale Rizzi Ulmo in Via Municipio di recente magnificamente restaurato e gentilmente concesso dalla proprietaria Dott.ssa Francesca Ferrara. La nobile dimora, fatta costruire dalla contessa Serra di Cassano nel XVIII sec., ha ospitato nei secoli passati personaggi di grande rilievo artistico, politico e religioso tra cui Vincenzo Monti, Vincenzo Bellini, Carlo Poerio, Giuseppe Bonaparte, Antonio Niccolini, Padre Ludovico da Casoria, etc. Il palazzo resterà aperto dalle ore 18:00 alle ore 23:00. Sarà possibile visitare la Mostra di abilitazione ispirati ai colori e alle atmosfere vesuviane creati per l'occasione da Mimmo Tuccillo e una Mostra Iconografica dal tema "L'iconografia di San Michele nelle stampe popolari e nelle immagini devozionali da XVIII al XX sec." (collezione privata di Umberto Maggio). Il 6 maggio alle ore 21:00 presentazione della manifestazione proposta da Mimmo Tuccillo con l'ultima collezione ALTAMODA e SPOSA inserita in uno spettacolo condotto da Maria Mazza e con la partecipazione di noti attori e cantanti: Maria Bolignano, Anna Capasso, Rosa Miranda e Lello Russo. Le coreografie saranno curate da Giulia Rega. La serata si concluderà con un gran finale arricchito dalla presenza di Veronica Maya nota conduttrice RAI in abito da sposa premaman. Trucco a cura di Michela Sciallo. Acconciature a cura di Gianni Del Giudice.

Pasquale Annunziata

ELEZIONI AMMINISTRATIVE COMUNE DI CERCOLA
26 E 27 MAGGIO 2013



*Cercola
a chi la
ama*

VOTA

esmm - a cura del candidato

**SALVATORE
CALVANESE**

CANDIDATO A SINDACO

*Rinnovamento nella continuità
per Cercola*

Nocerino: rappresentiamo la società civile

I cittadini saranno i protagonisti del rinnovamento ottavianese

Presentazione ufficiale delle liste del candidato a sindaco Andrea Nocerino, ormai le elezioni sono alle porte nella cittadina ottavianese e la campagna elettorale è ufficialmente aperta. Come nasce la composizione delle sue sei liste?

“Il fatto che non ci siano partiti, mette in evidenza l'importanza della società civile, diamo importanza ai cittadini di tutte le classi sociali e che si affacciano per la prima volta a questa esperienza anche se con noi collaborano persone che già hanno avuto esperienza nel campo della politica, noi poniamo importanza sull'individuo. Se vediamo la lista Ottaviano per il bene comune è il più grande gesto di maturità mai assistito fino ad ora nel nostro paese ha tra i suoi candidati persone che già si sono espressi in politica ma ci sono tantissimi giovani che si sono contraddistinti capendo di dover svestire le vesti politiche e scendere in campo da cittadini che vogliono il bene del proprio paese. Abbiamo un unico obiettivo che è il benessere del paese e lo dimostrano i nostri programmi”.

Perché votare Nocerino?

“Per riportare Ottaviano allo splendore di una volta, visto che era la perla dei paesi vesuviani, dobbiamo rilanciare il benessere sociale. Sono un volto nuovo che scende in campo per il bene del proprio paese, grazie ad una squadra ben organizzata per il bene del proprio paese. Con tutto il rispetto per gli altri candidati, ma loro sono legati alla politica noi no, io voglio rappresentare la società civile e dobbiamo formare i ragazzi e mettere in campo le eccellenze del posto. Sono sicuro che riusciremo a convivere senza distinzioni tra destra, sinistra o centro per il bene del nostro paese.

Nelle nostre linee guida, reputiamo importante portare a termine il completamento della strada che è anche il nostro biglietto da visita per quanto concerne la porta d'ingresso al Parco Nazionale del Vesuvio. Inoltre accompagneremo i ragazzi a realizzare i propri progetti, seguendoli nella programmazione con degli studi di settore tramite degli sportelli che diano assistenza legale, fiscale e amministrativa così che il giovane imprenditore possa realizzare il proprio progetto e riavviare insieme l'economia ottavianese.

Insomma saranno i cittadini i protagonisti del rinnovamento in Ottaviano. Siamo già pronti con delle aree che metteremo a disposizione per i bambini e per gli anziani e per i giovani per stare insieme. Incrementeremo il turismo che potrà essere un mezzo per l'occupazione, tramite delle scuole di formazione che potrà formarli al mondo del turismo - alberghiero. Con l'Ente Parco vorremo creare dei percorsi che rispettino l'impatto ambientale e che l'Ente Parco sia parte attiva nei tavoli tecnici.”



Ottaviano, il Pd non si presenta alle elezioni: il malcontento dei renziani

Quattro candidati per la poltrona di primo cittadino. Ve li presentiamo

Presentate le liste e le candidature per le prossime elezioni amministrative del 26-27 maggio. Quattro candidati per una poltrona. Chi sarà il prossimo sindaco di Ottaviano? Ecco i candidati. Iniziamo da Luca Capasso, avvocato penalista, che si presenta alla tornata elettorale con sette liste. Per la prima volta, il centro-destra locale è coeso, e si presenterà con un unico nome come sindaco: Capasso, appunto. Tre i partiti: Pdl, Udc, Noi Sud. Quattro le liste civiche: Alleanza per Ottaviano-Voj e Cagnà, Stella, Rinnovamento Ottavianese, Ottaviano Futuro. Con un'esperienza politica decennale e a stretto contatto con i cittadini, lo slogan di Capasso è Ottaviano Riparte. L'altro candidato è Andrea Nocerino alla prima esperienza politica, che si presenta alla tornata elettorale con sei liste civiche Ldp, Fts, Per Ottaviano Bene Comune, La Ginestra, Noi per Ottaviano, La Voce dei Cittadini, in cui hanno trovato alloggio molti “Iervoliniani” (consiglieri eletti e sostenitori di Mario Iervolino, per quasi dieci anni alla guida del paese). Il professore Crescenzo

Guastafierro, si presenta alla competizione elettorale con due liste civiche, Riprendiamoci Ottaviano e Partito del Popolo Campano. Chiude la lista dei candidati il dottore Gennaro Barbato con la civica Città Metropolitana. Tra le note rilevanti, l'assenza del Pd nell'elenco delle liste per la tornata elettorale.

Nei giorni scorsi, una pubblica affissione a firma del Comitato Per Renzi, ha spiegato le ragioni che hanno portato a questa importante assenza nelle liste. “Ciò che riteniamo importante sottolineare - fanno sapere dal Comitato Per Renzi - è che ci saremmo candidati sotto il simbolo del PD, ed abbiamo insistito, fino all'ultimo, affinché si facesse la lista di partito. Abbiamo ribadito, più volte, nelle diverse riunioni che si sono succedute nelle ultime settimane, che fosse necessario dar vita ad una lista che si componesse in prevalenza di facce nuove, ragazze e ragazzi che, nonostante il momento di grossa difficoltà che stiamo vivendo, erano pronte ad impegnarsi in prima persona per rifondare questo partito.



Luca Capasso



Crescenzo Guastafierro

E' inaccettabile che il Pd, che è stato il partito di maggioranza relativa in quest'ultima consiliatura, con un Sindaco uscente che ha partecipato alle primarie ed è stato candidato alla Camera alle politiche dello scorso Febbraio, abbia deciso di non presentare il simbolo ma aver messo su una lista civica dal nome Ottaviano bene comune.

Siamo convinti che questo partito vada rifondato a tutti i livelli, ecco perché ci impegneremo affinché ciò avvenga il più presto possibile.”



Gennaro Barbato

Per la candidatura di Natalina Vangone: “Nocerino ha idee di rinnovamento”

A rilasciare alcune brevi dichiarazioni è uno dei tantissimi giovani candidati nelle liste a sostegno del candidato a sindaco Andrea Nocerino. Il giovanissimo Architetto Natalina Vangone, candidata nella lista Fts. Perché ha scelto di candidarsi con il Dott. Andrea Nocerino? “Confido nella professionalità e nella competenza del Dott. Nocerino è un cittadino modello e un professionista che fa parte di questa so-



Natalina Vangone

cietà civile e soprattutto è un giovane come noi che ha idee di rinnovamento”. Cosa è per lei il significato della parola società civile su cui è incentrata la campagna elettorale del Nocerino? “Un termine che già di per se vuol dire aggregazione di cittadini riferita alla loro convivenza in una comunità. Penso che il rinnovamento per Ottaviano riparta da noi intesi come società civile”. Lei che è di professione Architet-

to, quali sono i problemi da affrontare sul piano urbanistico in Ottaviano? “Tra le nostre priorità sicuramente ci devono essere i lavori di completamento stradale rimasti ormai in sospeso da troppo tempo per valorizzare l'ingresso al Parco Nazionale del Vesuvio. Altro punto è la riqualificazione di alcuni quartieri storici di Ottaviano per incrementare il turismo”.



Insieme per OTTAVIANO

**Andrea Nocerino
Sindaco**

26-27 Maggio Andrea Nocerino Sindaco di Ottaviano



Il sindaco di Salerno Enzo De Luca sottosegretario ai trasporti Sempre in quota Pd confermato sottosegretario all'Istruzione Marco Rossi Doria



Il sindaco De Luca

"Nel ringraziare il Presidente Enrico Letta per la fiducia, assumo questo incarico con spirito di servizio per il Paese. Infrastrutture e Trasporti sono due settori strategici e decisivi per il rilancio dello sviluppo economico e la crescita dell'occupazione in Italia - così il sindaco di Salerno su Facebook dopo la nomina - Svolgerò la mia attività perseguendo la massima collaborazione istituzionale con gli enti locali e regionali avendo a particolare riguardo l'area meridionale nella quale il gap infrastrutturale è particolarmente acuto. Confido che questa esperienza nazionale possa aver ricadute positive anche per risolvere in via definitiva alcune problematiche proprie del nostro territorio salernitano come quelle, ad esempio, collegate alla metropolitana ed all'aeroporto". Marco Rossi Doria, già sottosegretario all'Istruzione, durante il governo Monti, è stato riconfermato nell'incarico. Entrambi sono in quota Pd. Con la casacca Pdl entra invece nel governo Gioacchino Alfano che sarà sottosegretario alla Difesa. "Dedico questa nomina alla mia gente ed in particolare all'appuntato dei carabinieri Michele Alfano. Mio padre", ha detto Alfano.

Amministrative 26-27 maggio 2013

Scafati: otto candidati sindaci, 24 liste e ben 624 candidati

Con il sindaco uscente Aliberti ben 8 liste che lo sostengono

Ci sono otto candidati a sindaco, 24 liste e ben 624 candidati al consiglio comunale per le amministrative del 26 e 27 maggio a Scafati. A sostenere Nicola Pesce sindaco ci sono Sel e Adesso Scafati con il consigliere comunale Enrico Donnarumma e l'ex assessore all'ambiente Raffaele De Luca, Scafati Arancione, Rinnovamento Democratico con la candidatura del geometra Paolo Celiberti, dell'ex consigliere comunale dell'Udc Luigi Caiazzo e del consigliere comunale Ambrunzo, Scafati Ripartiamo. "Siamo pronti a presentare la nostra lista peraltro la più giovane anagraficamente - ha detto il candidato al consiglio comunale con Scafati Arancione Franco Carotenuto - all'opinione pubblica con tutto il nostro entusiasmo e con la nostra visione di città che vorremmo sia a misura dei nostri concittadini e ricettiva per le nuove generazioni. La nostra proposta di cambiamento è frutto di an-



ni di militanza e attivismo politico che ha visto impegnati molti dei candidati in battaglie fondamentali per la storia contemporanea della nostra città: in primis la questione ospedale". Il M5S sosterrà Eugenio Panella sindaco. "I cittadini scafatesi si stanno riappropriando di ciò che per troppo tempo gli è stato privato ovvero il diritto a poter vivere degnamente la propria città. - ha commentato il candidato Ivan Piedepalumbo - Siamo una squadra di persone che tengono a cuore le sorti del proprio territorio e che con un atto di riscatto voglio-

no riportare le decisioni in mano ai cittadini attraverso la piena trasparenza nelle istituzioni. Bisogna tornare ad instaurare un rapporto diretto tra il cittadino e le istituzioni e il Movimento 5 stelle è pronto più che mai affinché ciò avvenga". Con Aliberti si candidano nelle 8 liste che lo sostengono tutti gli assessori non dimissionari: Cirillo, Di Rosa, Coppola, Fele, e tutti i consiglieri comunali attualmente facenti parte della maggioranza. In particolare da segnalare il ritorno di Abenante ex dimissionario e del Dottor Fogliame ex consigliere comunale ed presidente di Scafati Solidale. Nella coalizione che supporta Salvati sindaco si segnalano nella lista Fratelli d'Italia l'ex assessore dalla giunta Aliberti Cozzolino Sabato, l'ex assessore espulso da Aliberti Mario Santocchio e l'ex PdL attuale consigliere comunale Mariano Falcone.

Aniello Danilo Memoli

Scafati, proroga mobilità per gli operai Mtv, Velcarta e Slem: la Regione ha approvato l'istanza

La Regione Campania ha approvato l'istanza di concessione di mobilità in deroga regionale per i lavoratori dell'azienda Slem srl. Tale provvedimento consentirà a quest'ultimi di essere immessi nelle liste dei lavoratori per cui è prevista un'ulteriore proroga fino al 31.12.2013 (Mtv, Velcarta). La proroga scaturisce dal bando emesso dalla società Scafati Sviluppo per la vendita di 20.000,00 mq di capannoni industriali nell'area ex Copmes, che prevede il reimpiego di lavoratori provenienti da società dismesse nel comune di Scafati e precisamente dei lavoratori che hanno usufruito della mobilità in deroga fino al 31.12.2012 così come previsto dall'accordo sottoscritto tra la Stu, società incaricata della



reindustrializzazione dell'area ex Copmes e gli acquirenti dei fabbricati industriali. "Grazie alla celerità della Società Scafati Sviluppo nel produrre la documentazione - ha dichiarato il Sindaco Pasquale Aliberti - e della Regione Campania, nell'approvare l'istanza, abbiamo consentito a circa 60 famiglie di usufruire degli ammortizzatori sociali. Un sussidio importante, alla luce del momento economico difficile che stiamo attraversando e della condizione precaria di molte imprese, che, negli ultimi tempi, hanno chiuso i battenti, lasciando senza lavoro centinaia di dipendenti. Intanto, resta fermo l'impegno per inaugurare a breve il cantiere relativo alla reindustrializzazione dell'ex Copmes".

Scafati Solidale, sportello giovani: al via le giornate formative e professionali

In partenza il progetto O.U.P., incontri di orientamento formativo e professionale rivolto alle classi quinte degli istituti scolastici superiori del Comune di Scafati, I.T.I.A. Pacinotti e Liceo Scientifico "Renato Caccioppoli". L'iniziativa organizzata dall'Istituzione Scafati Solidale sarà svolta dal personale specializzato dello Sportello Informativo Giovani di Scafati e in particolare dalle dott.sse Raffaella D'Antuono, Ida Granato e Ramona Torino. Di seguito gli argomenti degli incontri: Presentazione di un power point. Compilazione guidata del curriculum vitae formato europeo. Compilazione di un questionario di gradimento del servizio offerto. Durante gli incontri saranno date indicazioni inerenti le scelte future degli studenti, sia in ambito formativo (possibili sbocchi universitari e informazioni su come accedere ai corsi), sia in ambito professionale (potenziali sbocchi lavorativi dopo il conseguimento del diploma e/o quali corsi professionali a cui poter accedere). Inoltre i ragazzi saranno guidati alla compilazione del curriculum vitae, formato europeo, con la partecipazione attiva del personale incaricato. Infine verrà chiesto di compilare un questionario di gradimento del servizio, utile per l'ottenimento di informazioni circa le attitudini dei giovani

Cava de' Tirreni: il vice sindaco Del Vecchio incontra i mercatali

Il vicesindaco, nonché assessore alle Attività Produttive, Giovanni Del Vecchio, ha effettuato questa mattina, in occasione del mercato del mercoledì, unitamente all'assessore alla Polizia Locale, Marcello Murolo, ed al personale della Polizia Annonaria, un sopralluogo presso l'area mercatale per ascoltare gli operatori del settore, sempre in un'ottica di equilibrio e di temperamento delle esigenze diversificate di ognuno. «E' stato un incontro proficuo e costruttivo - ha dichiarato il vicesindaco Del Vecchio - dove si è discusso di alcune criticità che comportano disagio agli operatori, che verranno affrontate e discusse con i dirigenti e funzionari responsabili del settore, sempre in un'ottica di

equilibrio delle esigenze diversificate di ognuno."

Castel San Giorgio, pronta la seconda edizione di "Birra in Villa"

Manifestazione nei giorni 18 e 19 maggio

Nella splendida cornice del Vantelliano Palazzo Calvanese di Castel San Giorgio (SA) nei giorni 18 e 19 maggio 2013 si terrà la seconda edizione di "BIRRA IN VILLA". Manifestazione interamente dedicata al mondo della BIRRA ARTIGIANALE organizzata dall'Associazione "Amici di Villa Calvanese" in collaborazione con la condotta Slow Food dell'Agro Nocerino-Sarnese e con il patrocinio degli Assessorati alla Cultura e alle Politiche Sociali del Comune di Castel San Giorgio. La birra, col suo potere socializzante, è la bevanda che unisce tutti, senza distinzioni d'età e di ceto sociale. Da sempre associata alla ristorazione rapida, con la pizza come abbinamento ideale, la birra sta sempre più evolvendosi verso prodotti di qualità da abbinare all'alta cucina, grazie soprattutto al crescere della presenza di produzioni artigianali. La Campania, nonostante abbia un'antica tradizione legata alla produzione di ottimi vini, si affaccia nel panorama brassicolo italiano con la grande forza e competenza dei birrai nostrani, andando sempre più a colmare il distacco con le produzioni dei grandi birrifici artigianali del



nord. Per dare spazio a questa rivoluzione brassicola che riguarda la nostra regione, la manifestazione Birra in Villa, giunta alla seconda edizione, vuole dare spazio alle creatività e alla bravura dei birrifici campani, senza però chiudersi rispetto alle produzioni delle altre regioni o magari con produttori stranieri. L'edizione di quest'anno vedrà la presenza di 13 birrifici, di cui 11 campani, 1 laziale ed uno canadese. Sarà possibile degustare tutte le birre presenti e partecipare ai laboratori di degustazione che verranno promossi nella due giorni di Villa Calvanese.

Angri: taglio degli alberi, è ancora polemica

Dopo l'interrogazione consiliare del Pd sull'intervento nel cimitero l'operazione si ripete in altri punti del Comune

Ritorna la polemica sulla delicata questione del taglio degli alberi in città. L'intervento nel cimitero aveva già suscitato l'ira del PD provocando la presentazione di un'interrogazione consiliare in cui si chiedeva conto del taglio e dello smaltimento dei cipressi cimiteriali. Ora la polemica si rinnova in altre parti della città in cui si sta procedendo all'abbattimento di alcuni pini (al Prolungamento di Corso Italia e via Cristoforo Colombo). L'intervento sarebbe stato deciso da alcuni abitanti della zona a causa della pericolosità della vegetazione divenuta ormai instabile

e rischiosa per la pubblica incolumità. Solo due mesi fa, infatti, proprio in via Cristoforo Colombo a causa del vento forte un grosso pino si era abbattuto sulle auto parcheggiate. Al momento per fortuna non vi era alcun passante e vi sono stati solo danni alle cose e non alle persone. Una soluzione drastica, quella dell'abbattimento degli alberi, che risolve il problema della sicurezza ma lascia delusi molti cittadini. Impazza, infatti, la polemica sui social networks tra quanti vorrebbero una maggiore cura nella manutenzione del verde da parte dell'amministrazione cittadina.

radio
base

FM - 87,5 - 89,6 - 104,8

www.radiobase.fm

Assistenza e qualità al tuo servizio

Via S. Maria la Carità, 344 - Sant'Antonio Abate (NA)

info@cpmmotors.it

cell. 3495353999 tel-fax 081.8735147

www.cpmotors.it

- ricambi auto e autocarri
- nuovi e usati
- rettifiche motori
- saldature
- revisioni cambi automatici
- revisioni turbine

25 aprile 2013

Napoli-Inter: un passo verso l'Europa

Tornano Cavani e Behrami contro la sfortunata Inter di Stramaccioni

Il Napoli domenica sera al San Paolo di Napoli affronterà l'Inter di Stramaccioni, gara valida per la 35ª giornata del campionato serie A TIM. Tornano nell'undici titolare azzurro Cavani e Behrami dopo aver scontato il turno di squalifica. Mazzarri però non ha tutti gli uomini a disposizione, Lunedì sono riprendesi i lavori a Castel Volturno dopo i due giorni di riposo concessi dal tecnico alla squadra. Contro l'Inter mancherà Maggio che è stato squalificato visto che era diffidato.

Il tecnico toscano potrebbe schierare per la prima volta in questa stagione Zuniga e Armero assieme dal primo minuto, uno a destra e l'altro a sinistra sugli esterni. A centrocampo torna il duo composto da Behrami e Dzemaili, con Hamsik a rifinire per Pandev e Cavani. In difesa il trio titolare con Campagnaro, Cannavaro e Britos mentre in porta ci sarà De Sanctis. Mazzarri in gara in corso si affiderà sicuramente al ritrovato Inler e al genio di Lorenzo Insigne.

Mentre per l'Inter e per Stramaccioni ormai è crisi nera sotto tutti i punti di vista, continua ad allungarsi la lista degli infortunati in casa nerazzurra: a Palermo si sono fermati Zanetti e Silvestre che hanno chiuso in anticipo il campionato. Il capitano nerazzurro ha riportato la rottura del tendine d'Achille del piede sinistro, invece infortunio muscolare alla coscia destra per il difensore. Stramaccioni spera di recuperare qualche infortunato per la gara al San Paolo, altrimenti si andrà avanti con gli ultimi reduci ed una buona dose di giovani dalla Primavera, un 4-4-2 con Handanovic tra i pali in difesa Ranocchia e Juan centrali e Jonathan e Chivu sugli esterni, a centrocampo i giovani Benassi e Kovacic a fare melina ci sarà Kuzmanovic, in attacco alle spalle di Rocchi ci saranno Alvarez e Pererira.

Nonostante ciò i nero azzurri non sono da sottovalutare, i guai muscolari e gli infortuni non fermeranno l'orgoglio e la voglia di rivalsa di una grande squadra come l'Inter, massima concentrazione per blindare la Champions e scacciare gli spauracchi Milan e Fiorentina. Partita tutta da vedere, allora, nella serata di domenica sera a Fuorigrotta. Previsto già il piennone come ogni volta arrivi una squadra "tosta" come la milanese Internazionale.

Sarà Antonio Danilo Giannoccaro di Lecce ad arbitrare la gara tra Napoli e Inter di domenica sera al San Paolo, gara valida per la 35ª giornata di serie A.

Cosimo Silva



Il futuro di Mazzarri

Mancano quattro giornate al termine del campionato, ma in casa Napoli si deve iniziare a lavorare guardando al futuro. Il tecnico livornese, dopo un tram tram estenuante, dovrebbe rimanere ancora a Napoli, soprattutto in virtù del fatto che nessuna squadra gli potrebbe garantire ciò che Napoli propone ora sia in termini economici sia in termini calcistici. La seconda posizione in classifica, con diretto accesso in Champions, dovrebbe essere garantito, (condizionale d'obbligo), rinfrancato dal fatto che tutte le squadre del tecnico nella seconda parte della stagione vengono fuori soprattutto atleticamente. Allora, come combattere lo strapotere bianconero?

Aumentando la qualità della rosa a disposizione, è su questo fattore che deve imporsi, i campioni fanno la differenza, non il modulo che tutti hanno capito, basti pensare che blocchi le fasce, il gioco del Napoli è finito, puntare sempre sugli irrinunciabili, è frutto della poca considerazione che ha nel resto della rosa. Lo spostamento di Behrami, in una posizione alla Pirlo, lo doveva effettuare a gennaio, quando potevamo dire ancora la nostra sul campionato. Far sedere in panchina Maggio perché a corto di fiato era necessario, in alcune gare ho percepito la non lettura della partita, non si gioca con tutto l'arsenale che hai a disposizione intasando soltanto le vie centrali, allora fai valere le tue scelte, i tuoi in fase di mercato non devono essere consigli ma ordini, altrimenti devi andare via! In questa fase di stagione, soprattutto domenica sera che arriva un'Inter incertata, una volta acquisito il risultato, devi provare a tastare la rosa, se non sono da Napoli, devono essere messi ai margini e mandati via.

Al tifoso piace il tecnico che si toglie la giacca, che si agita, urla, chi invece la partita la guarda sotto l'aspetto prettamente tecnico vorrebbe vedere il definitivo salto di qualità.

CoSil

Nando Zanga

Cento milioni di motivi per restare

Sono cento i milioni di motivi per far sì che Mazzarri decida di rimanere al Napoli, sono cento i milioni che il Napoli avrà a disposizione per la prossima campagna acquisti. Mazzarri resterà o andrà via? Probabile che in questo momento neanche lui sappia cosa farà e soprattutto dove sarà il prossimo anno. Di certo, c'è l'incontro con il presidente Aurelio de Laurentiis. Appuntamento inevitabile di qui a due settimane. I due potrebbero vedersi dopo la gara con l'Inter o più verosimilmente dopo il turno infrasettimanale col Bologna. Oltre non si andrà, al di là della matematica certezza della qualificazione diretta in Champions. Sarà quello il momento in cui si deci-

derà il futuro di Mazzarri. E l'ago della bilancia per il tecnico del Napoli non potrà essere la certezza di un'altra panchina disponibile per lui. Per quella data difficile che Roma o Inter gli possano aver dato sicurezze. La scelta vera sarà tra il restare a Napoli o il decidere consapevolmente di rischiare di stare fermo. In quest'ultima ipotesi rinunciare ad un contratto oneroso e alla possibilità di portare a conclusione con lo scudetto un progetto avviato quattro anni fa. Tutto in quell'incontro che verrà, dove presumibilmente la forza del presidente de Laurentiis sarà pro-

prio nel margine di incertezza che ancora avrà l'allenatore. Il patron azzurro è il maestro delle trattative, è colui che saprà quali corde toccare per convincere Mazzarri. E' l'imprenditore che sa essere l'amico più caro, il fratello. Walter Mazzarri che probabilmente in queste ore sarebbe più propenso a fermarsi che non a restare, dovrà - in quel momento e solo in quel momento - fare i conti con la propria ambizione e anche con il sentimento che, al di là di quello che traspare, è molto forte per la città e per la squadra. Altri progetti possono essere stimolanti: Roma sarebbe la realiz-

zazione di un desiderio antico e la possibilità di vivere in una città che a lui piace tanto e dove in tempi non sospetti pensò anche di fare investimenti immobiliari. Se Mazzarri partisse chi al suo posto? Massimiliano Allegri per il quale Aurelio de Laurentiis non ha mai nascosto la propria stima professionale. L'allenatore del Milan piace molto anche alla Roma, sarebbe addirittura la prima scelta per il dopo Andreazzoli ma per il tecnico toscano disputare la Champions col Napoli avrebbe certamente un appeal diverso. Capitolo Cavani: "Il Matador" ormai è in bilico, tra il restare a Napoli ed andare via una tra PSG e Real Madrid se lo aggudicheranno a 63 mln di euro, già l'estate scorsa rinnovò il contratto con il Napoli passando a cinque milioni di ingaggio e allungando l'intesa fino al 2017. Un ritocco economico ulteriore al contratto del Matador con il Napoli non appare una strada percorribile. Queste valutazioni portano ad immaginare in maniera sempre più concreta un futuro di Cavani lontano da Napoli e in club euro-

peo di primissima fascia. E si attende che la trattativa possa decollare, da un momento all'altro. I manager Triulzi e Anellucci hanno sondato il terreno, ora si attendono le offerte vere. Al suo posto due sono i sogni di Mazzarri se il tecnico toscano dovesse restare e sono Osvaldo e Pazzini che potrebbero arrivare. Uno il sogno di De Laurentiis l'attaccante Jovetic. Un nuovo scenario si riaprirebbe con Allegri e il ritorno di Zlatan in Italia, con cento milioni di euro in cassa potremmo aspettarci anche una sorpresa chiamata Ibrahimovic. Panoramica sul mercato, in difesa i primi due colpi dovrebbero essere Benatia dell'Udinese e Diakité della Lazio, vicini anche ad Ogbornna. Centrocampo sempre più muscolare con Nainggolan del Cagliari e fantasioso con Hernanes della Lazio. Il mercato è alle porte e la stagione volge verso il termine, una certezza fa stare sereni la società partenopea, il pensiero di riascoltare ancora la suggestiva musicchetta della Champions!

Meccanica Russo SRL ISO 9001

Ritaglio questo **COUPON** e ricevi uno **SCONTO DEL 20%** sul tagliando!

CARSTAR da € 15.850 | **QASHQAI** da € 15.950 | **JUNE** da € 13.950 | **MICRA** da € 9.400

Micra Young per neopatentati

L'unico centro per la provincia di Napoli per vendita, assistenza, ricambi e accessori

I NOSTRI SERVIZI:

- Ricambi veicoli commerciali, leggeri e pesanti
- Riparazioni balastre
- Area compressa, freni, abs, ebs
- Sospensioni pneumatiche
- Stazioni tachigrafi digitali
- Certificazioni annuali
- Assistenza frigo carrier e zantchi
- Tubi oleodinamici fino a 2" anche per imbarcazioni
- Servizio elettrauto

VENIA da € 11.250 | **SPORTAGE** da € 17.150

NOVITÀ

RIO da € 9.450 | **CEPD** da € 14.400 | **PICANTO** da € 7.900

Unica sede: via Napoli, 336 - Castellammare di Stabia (NA)
 Infoline: 0818713008 - 0618712057 - www.meccanicarusso.it - info@meccanicarusso.it

Pub - Rum - Old Whisky - Live Music

Jamaica Inn

The Jamaica Inn Traditional English Pub

PIZZERIA - RISTORANTE - AMERICAN BAR

Via Panoramica - Boscotrecase (NA) 081.8582538

www.jamaicainn.it

PEGASO CARBURANTI S.R.L. UNIPERSONALE

GPL - BENZINA - DIESEL

Distributore: Via A. Annunziata, snc - 84018 SCAFATI (SA)
 Tel. 081.8594914 - Cell. 340.4006744
 E-mail: pegasocarburanti@libero.it - P. IVA: 04839600659

www.hairstudioegroup.com

Via Nazionale 991 - Torre del Greco
 tel. 081/0480229

By Galantuomo

HAIRSTUDIO'S PARRUCCHIERI

F.lli Desiderio

Autocarrozzeria

Soccorso stradale **H24**

Auto sostitutiva in sede Servizio navetta

desiderio@autocarrozzeria.info
 www.autocarrozzeriadesiderio.it
 viale Sardegna, 17
 Torre del Greco (NA)
 tel. 081 8831131 - fax 081 8836731
 cell. 331 7016003

Juve Stabia, a Cesena per ipotecare la salvezza

A tre giornate dalla fine del Campionato, per accertarsi la serie B

A tre giornate dal termine c'è ancora da soffrire un po' per la Juve Stabia per blindare la salvezza e cominciare a pianificare per quello che sarà il terzo campionato cadetto di fila. Solo un pareggio per 1 a 1 contro l'ottima Ternana di mister Toscano: al gol nel primo tempo di Sasa' Bruno (a quota 7 in maglia giallo-blu e a 98 in totale in serie B, miglior cecchino di sempre nel torneo di B di ogni tempo) ha risposto Alfageme al 35' del secondo tempo, con il suo impeccabile centro contro il giallo-blu. "Un punto che ci dà tranquillità" e ci permette di affrontare il finale di campionato con serenità"-sentenza mister Isetto in sala stampa, in assenza dello squalificato Braglia. "Certo, vincere fa piacere a tutti, però accettiamo il pari anche alla luce dei risultati degli altri campi che vedevano impegnate altre dirette contendenti, visto che possiamo considerare questo punto come un altro passo verso la salvezza". Analizzando il match contro gli

umbri, i rossoverdi ospiti hanno dimostrato più gamba e, nonostante il mancato 2 a 0 per un'opportunità sprecata da Scognamiglio nella ripresa, sono stati bravi nel credere al pareggio fino alla fine, producendo varie palle gol con Ceravolo e Vitale e creando non pochi grattacapi a Caserta e soci. La solita disattenzione difensiva della retroguardia stabiese ha poi portato al pareggio per 1 a 1, un risultato che ha permesso ad entrambe le squadre di consolidare la propria posizione in classifica tenendosi lontano dalla zona calda dei play out. Sulla prestazione non proprio brillante dei giallo-blu ha inciso sicuramente la mancanza dei vari Baldanzeddu, Dicuonzo ed Acosty, oltre alla solita penuria di punte centrali considerando la perdurante assenza di Mbakogu. Sabato 4 maggio le Vespe saranno di scena al Manuzzi contro un Cesena a quota 46 e ancora alla ricerca della salvezza. In trasferta gli stabiesi hanno raggra-



nellato appena 17 punti, un magro bottino da tenere presente in fase di analisi a consuntivo del torneo. I cesenati hanno perso l'ultima contro l'Empoli, partita che ha lasciato qualche strascico nella formazione di mister Bisoli

che dovrà fare a meno di 4 titolari per Sabato, come Granoche, Volta, Cervellera e Tabanelli. C'è da dire che entrambe le squadre giocheranno con l'orecchio... all'apparecchio per conoscere il risultato di Cittadella-Reggina.

In caso di vittoria dei veneti, la Juve Stabia, pur perdendo in Romagna, sarebbe matematicamente salva a 49 punti, considerando che la Reggina rimarrebbe a 42 a 2 giornate dalla conclusione e che con l'Ascoli, anche vincendo a Brescia ed eventualmente a quota 43, gli stabiesi hanno il vantaggio negli scontri diretti. Chiaramente queste sono tutte ipotesi sulla carta e le partite vanno poi giocate in campo con dinamiche del tutto diverse dai ragionamenti a priori, che comunque possono poi verificarsi al termine dei 90 e passa minuti. Nelle ultime due giornate la Juve Stabia incontrerà al Monti il lanciatissimo Verona di mister Mandorlini e poi il Crotona in trasferta alla Scida in un match che entrambe le squadre si augurano possa essere senza significato in quanto speranzose di avere già chiuso il discorso salvezza. Contro il Cesena mister Braglia sarà ancora out, per cui Isetto guiderà i giallo-blu in questo trasferta dove presumibil-

mente dovranno fare a meno del difensore Figliomeni, vittima di un infortunio muscolare contro la Ternana. Nel prossimo match le Vespe devono migliorarsi in difesa visto che nelle ultime 19 trasferte consecutive hanno almeno subito una rete. A centrocampo Caserta e Mezavilla cominciano a sentire la fatica della lunga stagione ed in attacco il solo Bruno non riesce a reggere tutto il peso del reparto avanzato nonostante il buon supporto di Verdi e Zito nel match casalingo contro la Ternana. E' quindi auspicabile un po' di turn over in vista della partita contro il Cesena, quindi mister Braglia al 4-3-3 dopo il 4-3-2-1 visto contro la Ternana. Questa la probabile formazione: Nocchi in porta, difesa con Baldanzeddu, Martinelli, Murolo, Dicuonzo; centrocampo con Caserta, Doninelli e Mezavilla, attacco con Acosty, Bruno e Zito. Alternative Agyie a centrocampo e Verdi in avanti.

Domenico Ferraro

LegaPro

Sorrento, speranze addio?

Dopo la sconfitta, i play out sono lontani

Domenica scorsa, contro il Catanzaro, Fioretti al 48' abbatte il Sorrento. Abbatte con esso le speranze di un Sorrento che fino alla fine cerca un appiglio per concedersi una chance e restare nella LegaPro. Sempre più distante, sempre più irraggiungibili i play out. Per una stagione iniziata male e che sta per finire peggio, la retrocessione si avvicina con la stessa velocità con cui si affievoliscono le speranze per stare un altro anno qui. Prima di domenica si facevano grandi sogni, si ipotizzavano punti, vittorie e congetture ai danni delle altre. Ad oggi, resta invece la amara certezza che troppo tempo si è sprecato a far di tutto fuorché giocarsela, nel senso proprio. Anche adesso, a due partite dalla fine, si cercano colpevoli, si minacciano contestazioni contro società e giocatori. Il tutto non fa altro che inasprire gli animi, aumentare lo stress. Vero che andrebbero ricercate cause più che colpe, ma non adesso. Il Sorrento è ad un passo dal baratro. Si è temuto che il primo allenamento della settimana potesse essere accompagnato dalle mi-



nacciose e facebookiane contestazioni. Invece, tenutosi anche a porte aperte, i primi passaggi di palla della squadra si sono svolti serenamente. Comprensibile la rabbia del tifo, comprensibile il dispiacere di poter rischiare l'abbandono della serie in cui si milita da anni per una forse cattiva

gestione. Comprensibile specie dopo che la settimana precedente la partita è piena di buoni propositi, piena di voglia di fare. Trovarsi di fronte ad undici giocatori solo di nome fa rabbia. Come se la voglia di non approdare alla Seconda Divisione appartenesse solo ai tifosi, non anche alle gambe della rosa. Quattro uomini in attacco, sì. Poca roba se le occasioni sono tutte a favore dell'altra squadra, senza che essa abbia disputato una chissà quale partita. Avallone, l'uomo del mercato rossoneri, si dichiara disperatamente ancora aggrappato alla speranza dei play out mentre, invece, il tifo lo imputa come colpevole principale. Autore di scelte sbagliate in entrambe le sessioni del campionato. Sbagliato, secondo il tifo del web, anche l'arrivo di Papagni a gestire qualcosa già pieno di crepe e fatiscente. Assistiamo, allora, alle ultime due chance che il Sorrento dovrebbe darsi. Poco, o quasi, per sperare. Ma per evitare di finire peggio del peggio, se fosse in qualche modo possibile.

Anna Di Nola

BASKET LegaDue

Per l'ottavo posto serve la vittoria contro Barcellona

Givova, play off possibili

Il destino di Givova avviene in 40'

Attualmente la società dell'Agro occupa la nona posizione, che, se fosse già terminata la regular season, significherebbe oggi restare fuori dai play-off per la prima volta nella sua storia. Per conquistare l'accesso alla seconda fase, servono i due punti in palio domenica sera, quando, al PalaMangano, arriverà la capolista Sigma Barcellona. Il peggior cliente, nel momento peggiore. Quella messinese è forse la formazione più forte del campionato, che al PalaMangano cercherà in tutti i modi di conservare il primato, insidiato da vicino da G. T. G. Pistoia (a pari merito) e Novipiù Casale Monferrato (a due punti). Le motivazioni non mancano alla compagine siciliana per disputare una partita vera sul parquet di Viale Della Gloria e rendere dura la vita ai padroni di casa. Capitan Ghiacci e compagni non hanno alternative: devono vincere, conquistare i due punti e tenere le orecchie puntate su altri due campi, quello di Brescia e di Bologna. In terra lombarda, in contemporanea sarà di scena



la Bitumcalor Trento, mentre in terra emiliana toccherà ai padroni di casa della Biancoblu provare a sbarazzarsi del FMC Ferentino. Sia Trento che Bologna hanno in classifica due punti in più rispetto a Scafati e sono le due squadre favorite nella corsa agli ultimi due posti play-off (settimo e ottavo). Se entrambe, rispettando il pronostico della vigilia, vincessero i rispettivi incontri, allora sarebbe inutile anche il successo interno di Scafati su Barcellona. Lo stesso risultato negativo si otterrebbe qualora a vincere, oltre alla Givova, fosse solo Bologna, perché, con gli stessi punti in classifica, Trento sareb-

be favorita su Scafati e chiuderebbe la stagione regolare all'ottavo posto, in virtù della migliore differenza punti nel computo degli scontri diretti. Per poter accedere alla seconda fase ad eliminazione diretta, la Givova deve sperare in uno dei seguenti due eventi concomitanti: la sconfitta di Bologna o la sconfitta di entrambe. Nel primo caso, chiudendo la stagione regolare con gli stessi punti in classifica dei felsinei ed avendo vinto entrambi gli scontri diretti, Scafati accederebbe ai play-off, passando per l'ottava piazza. Nel secondo caso, arrivando tre squadre appaite a pari merito, nella classifica avulsa la favorita sarebbe proprio Scafati, che terminerebbe addirittura settima, seguita da Trento (con due vittorie) e poi da Bologna (una sola vittoria). La società e i tifosi vogliono la qualificazione ai play-off. La squadra ha l'obbligo morale di provare a compiere l'impresa e a regalare questa minima soddisfazione, dopo una stagione da dimenticare.

Antonio Polliosio

Rubriche Rubriche Rubriche Rubriche Rubriche Rubriche Rubriche Rubriche Rubriche

LA PULCE NELL'ORECCHIO

di Giuseppe D'Apollito

Di cotte e di crude

Si a Letta: i giorni dopo...
E' fatta, è arrivato anche il SI' del Senato. Ora non resta che partire... Ma già Berlusconi avverte: cancellazione dell'imu o vado via. Come inizio niente male. Ne vedremo di cotte e di crude. Fino a quando non ci sarà più niente da mangiare o da bere. La qual cosa, poi, è la stessa. Il fatto che si sia formato un governo non è detto che governerà. Speriamo bene.

Il sotto agli inizi...

Di Michele Archidiacono

Continua...

Nel 2005: i premi vincenti subiscono incrementi per le sorti di terno, quaterna e cinquina. La tassa sulle vincite passa dal 3% al 6%. Il 16 marzo 2005 viene effettuata la prima estrazione in cui si ha la possibilità di puntare sull'estratto determinato ed annessa posizione. Il 4 maggio 2005 si passa dalle 10 ruote a 11 con l'aggiunta della ruota Nazionale e alla automatizzazione delle estrazioni solo per le ruote di Roma e Nazionale. Il 21 giugno 2005 vengono stabilite 3 estrazioni settimanali: martedì,

giovedì e sabato. Nel 2007 si effettua la prima estrazione automatizzata per la ruota di Napoli, poi per Milano. Nel 2009 viene firmato il decreto per la concentrazione in sole tre Sedi estrattive di tutte le 11 ruote del lotto, con date di inizio differenti e l'automatizzazione di tutte le ruote: a Milano vengono estratte le ruote di Genova, Milano, Torino e Venezia; a Roma dove vengono estratte Cagliari, Firenze, Roma e Nazionale e a Napoli vengono estratte Bari, Napoli e Palermo. Durante tutto il 2009 vengono automatizzate le altre ruote
Previsione
22.66.88 Napoli/Tutte

LA SECONDA

di Domenico Ferraro

Schedina per sabato

Novara-Bari 1X
Brescia-Ascoli 12Spezia-VLanciano 1X
Cittadella-Reggina 1X
Bolton-Blackpool 1
Watford-Leeds 1
Hull-Cardiff 1X
Nottingham-Leicester 12
Chievo-Cagliari 1X

Schedina per domenica

QPR-Arsenal 2
Crotone-Modena 1X
Grosseto-Varese 2
Deportivo-Atl. Madr. over 1,5
Stoccarda-G.Furth over 1,5
PSG-Valenciennes 1
Nancy-Lione X2
Genoa-Pescara 1

Catania-Siena 12
Lazio-Bologna 1X
Milan-Torino 1
Saragozza-R. Vallecano 1
Lecce-Carpi 1
Trapani-Reggina 1
Catanzaro-Avellino 1X
Pisa-Benevento 1X
Foligno-Teramo und 3,5
Amburgo-Wolfsburg over 2,5

TENNIS SANTA MARIA e ASD GREENLAND

FIT Scuola di TENNIS Coni

iscrizioni aperte tutto l'anno

338 3433681 - 339 5233831

CLUB "LE 500 E NON SOLO"

Vi invita a due entusiasmanti appuntamenti

16 giugno a Terzigno

30 giugno a Pompei

Sede operativa Vicinale Chiesa, fraz. Marra - Boscoreale (NA)

www.le500enonsolo.it/ cluble500enonsolo@virgilio.it

Cell. 3204170501 - Il Presidente A. Merolla



1° CONGRESSO

MOVIMENTO

POPOLARE **C**AMPANO

SABATO 11 MAGGIO



CROWNE PLAZA

HOTELS & RESORTS

CASTELLAMMARE DI STABIA

WWW.MPCILVEROCENTRO.IT